



Discarica di rifiuti non pericolosi "GINESTRETO"
Impianto di cernita e valorizzazione
Impianto di stabilizzazione
Uffici legali, amministrativi ed intermediazione

Sogliano al Rubicone (FC)



Dichiarazione Ambientale 2021
Aggiornamento dati al 30/06/2021

Rev. 0 del 20/09/2021 con dati aggiornati al 30/06/2021



Sommario

PREMESSA	3
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	4
DESCRIZIONE DEI SITI E DEGLI IMPIANTI	7
LA DISCARICA DI GINESTRETO	8
L'IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE.....	11
L'IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE	15
LA SEDE LEGALE E GLI UFFICI AMMINISTRATIVI	17
LA POLITICA AZIENDALE	18
IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	18
GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ	20
RIFIUTI PRODOTTI	20
RIFIUTI GESTITI ATTRAVERSO L'INTERMEDIAZIONE	25
UTILIZZO DI RISORSE	26
SCARICHI IDRICI	29
EMISSIONI IN ATMOSFERA	29
RUMORE	33
ALTRI ASPETTI AMBIENTALI.....	34
GESTIONE DELLE EMERGENZE	34
I RISULTATI DEL QUADRIENNIO 2018 - 2021	35
INDICATORI CHIAVE NEL QUADRIENNIO 2018 - 2021 (AL 30/06/2021)	37
IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	41
ELENCO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	49
DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE	49



PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale, redatta tenendo conto delle modifiche agli Allegati I, II e III del Regolamento UE n. 2017/1505 e all'Allegato IV del Regolamento UE n.2018/2026, rimane ispirata ai principi e specifici criteri operativi del Regolamento EMAS, confermando l'impegno di ricercare modalità di comunicazione chiare e trasparenti, secondo un percorso da tempo avviato e sempre orientato al miglioramento.

La Dichiarazione Ambientale rinnova l'impegno della Società verso l'ambiente e la trasparenza di comunicazione, documentando a dipendenti, clienti, fornitori, autorità competenti ed opinione pubblica, in modo chiaro, sintetico e trasparente quali siano le prestazioni ambientali dell'azienda e quanto forte sia l'impegno per il rispetto ed il miglioramento ambientale.

La società ha raggiunto e mantiene la conformità normativa tramite la programmazione e l'esecuzione di audit interni annuali volti a valutare il rispetto della normativa applicabile e attraverso un'attività di sorveglianza capillare effettuata negli impianti e nelle aree di lavoro aziendali mirata al rispetto delle norme e delle autorizzazioni ambientali in essere.

La Dichiarazione Ambientale propone una sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione tramite degli "Indicatori Chiave" (si veda il paragrafo relativo) così come prescritto dall'Allegato IV al Regolamento CE n. 1221/2009.

In particolare all'interno del presente documento si trovano:

1. una descrizione degli obiettivi e dei target ambientali in relazione agli aspetti ed impatti ambientali significativi;
2. una descrizione delle modifiche autorizzative, impiantistiche, organizzative e gestionali apportate ai siti oggetto della registrazione;
3. un sommario dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e target ambientali per quanto riguarda gli impatti ambientali significativi, in considerazione dei documenti di riferimento settoriali (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020) nonché degli indicatori chiave come individuati dall' All. IV al Reg. 1221/2009, come modificato dal Reg. UE 2018/2026.

Il documento di riferimento settoriale proposto nella Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020 tratta la gestione dei rifiuti di tre flussi: rifiuti solidi urbani (RSU), rifiuti da costruzione e demolizione e rifiuti sanitari. I siti di Sogliano Ambiente interessati da tali flussi, sono la Stabilizzazione e la Cernita e Valorizzazione. Rispetto a questi flussi di rifiuti non viene svolta attività di trasporto né di raccolta.



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Nel presente paragrafo sono descritte le **attività** svolte da Sogliano Ambiente S.p.A. evidenziando quali di esse **sono oggetto di registrazione EMAS** e quali sono certificate ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015, ma non registrate EMAS. Le attività e gli impianti **oggetto della presente registrazione EMAS** e di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 sono:

1. **DISCARICA DENOMINATA "GINESTRETO"** nel Comune di Sogliano al Rubicone. L'impianto di "GINESTRETO" è attualmente costituito da tre siti rispettivamente denominati GINESTRETO 1 (G1), GINESTRETO 2 (G2) e GINESTRETO 4 (G4). Il sito G4 è attualmente in esercizio, mentre i siti G1 e G2, avendo esaurito la volumetria disponibile, sono in fase di post gestione. Presso il sito discarica sono presenti anche un impianto di produzione di energia elettrica ed un impianto di trattamento del percolato;
2. **IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE UBICATO NEL SITO DENOMINATO "AREA MARCONI"** in prossimità della discarica per rifiuti non pericolosi di Ginestreto, nel Comune di Sogliano al Rubicone che riceve e tratta rifiuti derivanti da flussi selezionati e da raccolte specifiche;
3. **IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE delle frazioni organiche dei rifiuti finalizzato al recupero energetico e di materia** di seguito indicato come "Impianto di stabilizzazione" che tratta la frazione organica dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti da raccolte differenziate. L'impianto sorge presso l'Area Marconi, adiacente all'impianto di cernita e valorizzazione;
4. **SEDE LEGALE E UFFICI AMMINISTRATIVI E TECNICI della Sogliano Ambiente S.p.A.** situati nel centro storico del Comune di Sogliano al Rubicone, a Palazzo Nardini, in Piazza Garibaldi 12, in cui viene effettuata anche l'attività di **Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione**.

Gli impianti operativi del polo Ginestreto (Discariche, cernita e stabilizzazione) soggetti a certificazione sono visibili nelle Fig.1 e 2.

Altre **attività svolte** dalla Sogliano Ambiente S.p.A., **certificate ai sensi della UNI EN ISO 14001:2015**, sono:

- produzione di energia elettrica con impianto alimentato a biogas situato presso la discarica di "Cà Lucio" - Urbino (PU)
- Progettazione e costruzione di impianti alimentati a biogas
- Gestione Centrale idroelettrica "Foglia" - Pesaro (PU)





Fig. 1- Discarica G1, G2 e G4



Fig. 2- Impianto di Cernita e valorizzazione e Impianto di stabilizzazione



Nelle Tabelle di seguito riportate sono indicate le principali caratteristiche degli impianti di discarica, di cernita e valorizzazione e di stabilizzazione.

	Anno di inizio attività	Durata complessiva prevista	Previsione di smaltimento annuale (*)	Quantità di rifiuto smaltito giornalmente (**)	Volumetria complessiva del sito autorizzata	Quantitativo autorizzato annuale di trattamento (***)
Sito	-	Anni	t/anno	t/giorno	m ³	t/anno
GINESTRETO (siti G1 e G2)	G1-1990 G2-2005	25	0	0	2.275.000 per G1 2.500.000 per G2	-
GINESTRETO (sito G4)	2019	12	168.000	950	1.600.000	-
Impianto gestione percolato	2013	-	-	-	-	30.000
Impianto gestione biogas	1996	-	-	-	-	28.000

(*) Tale limite è stato definito, salvo recuperi residui di conferimento dall'anno precedente, tramite Delibera di Consiglio Comunale n° 59 del 29/12/2020 (programmazione annuale 2021)
 (**) tale limite è derogabile a 1.300 come definito da Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2018-3257 del 26/06/2018 Delibera n. 1125 del 16/07/2018.
 (***) tale limite è definito da Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2018-3257 del 26/06/2018 Delibera n. 1125 del 16/07/2018.

Tab. 1 - Caratteristiche delle discariche e degli impianti connessi in gestione.

	Anno di inizio attività	Quantitativo trattato nel 2018	Quantitativo trattato nel 2019	Quantitativo trattato nel 2020	Quantitativo trattato nel 2021 (al 30/06/21)
Unità di misura	gg/mm/aa	t	t	t	t
Impianto di cernita e valorizzazione	02/05/06	39.639	39.266	33.457	16.064
Impianto di stabilizzazione	20/02/13	39.911	39.927	39.842	19.524

Tab. 2 - Caratteristiche dell'Impianto di cernita e valorizzazione e dell'impianto di stabilizzazione (comparto "Area Marconi").



DESCRIZIONE DEI SITI E DEGLI IMPIANTI

Nel presente capitolo è riportata una “scheda anagrafica” contenente i dati generali dell’azienda nonché una descrizione delle modifiche intervenute nel corso del 2020 - 2021 (I semestre) presso gli impianti di smaltimento rifiuti (discarica di Ginestreto) e presso gli impianti di recupero rifiuti (Impianto di cernita e valorizzazione e impianto di stabilizzazione).

Ragione Sociale dell'Azienda	SOGLIANO AMBIENTE S.p.A.
Codice NACE	Gruppo 38.21- Trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi Gruppo 35.11-Produzione di energia elettrica Gruppo 38.32.3-Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse Gruppo 39 - Intermediazione di rifiuti (Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti)
Sito internet e contatti	http://www.soglianoambiente.it/
Indirizzo Sede Legale	P.zza Garibaldi 12
Indirizzo Discarica, Impianti di cernita e valorizzazione, Stabilizzazione	Via Ginestreto - Morsano
Località	Sogliano al Rubicone
Provincia	Forlì - Cesena

Per la descrizione completa delle caratteristiche impiantistiche e delle attività effettuate presso gli impianti si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2019**.



LA DISCARICA DI GINESTRETO

Nel corso del 2021 si registrano modifiche gli atti autorizzativi inerenti l'incidente occorso, descritto nel paragrafo dedicato Gestione delle emergenze, e l'attivazione della fase di post-gestione di G2.

Di seguito le determinazioni autorizzative:

- DET-AMB-2021-1205 DEL 11/03/2021
- DET-AMB-2021-1398 del 23/03/2021
- DET-AMB-2021-4281 del 27/08/2021

La figura sottostante riporta uno schema a blocchi delle diverse attività condotte nella discarica G4 in fase di gestione operativa.

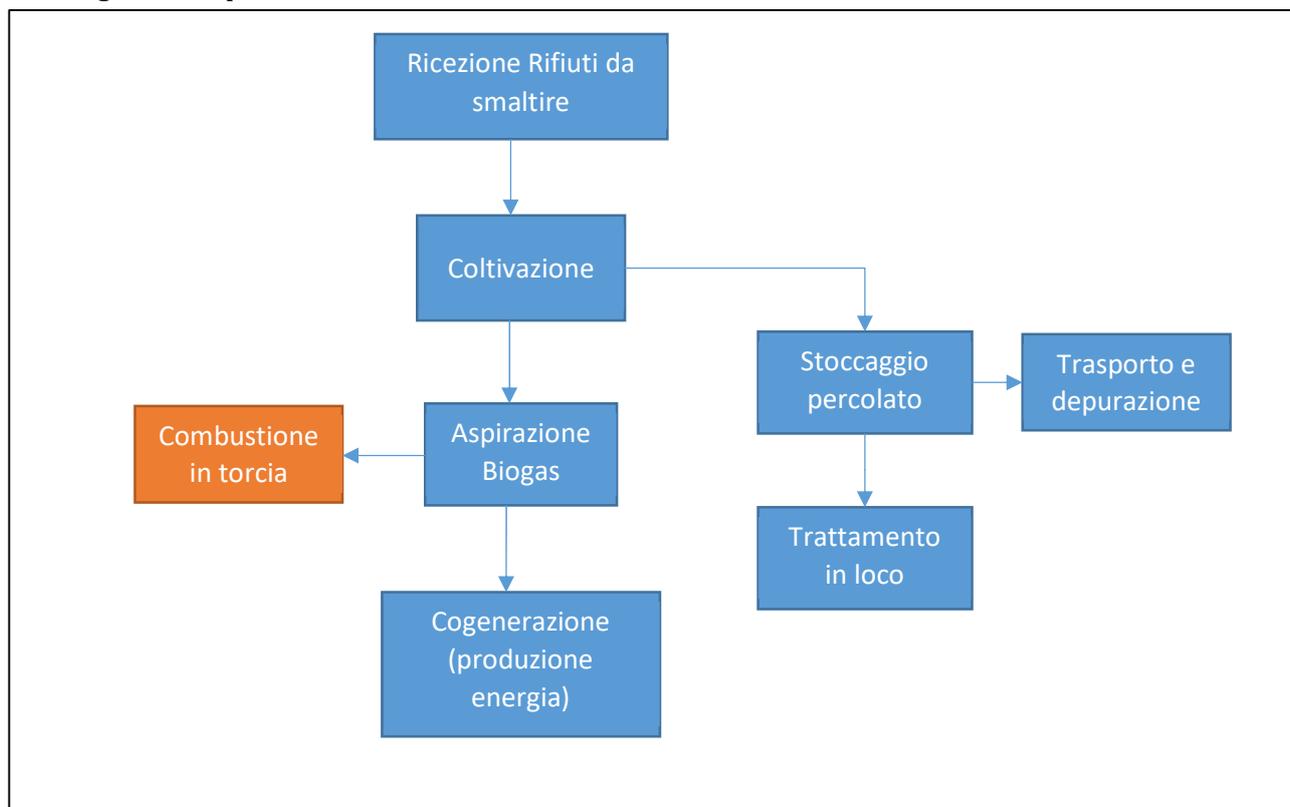


Fig. 3 - SCHEMA DISCARICA G4 – Fase Operativa (G1 e G2 sono in fase di post-gestione quindi il conferimento dei rifiuti e la coltivazione sono sostituiti dall'attività di Recupero Sito)



Nel grafico seguente è riportato l'andamento del quantitativo di rifiuti smaltiti per il periodo 2018 - 2021.

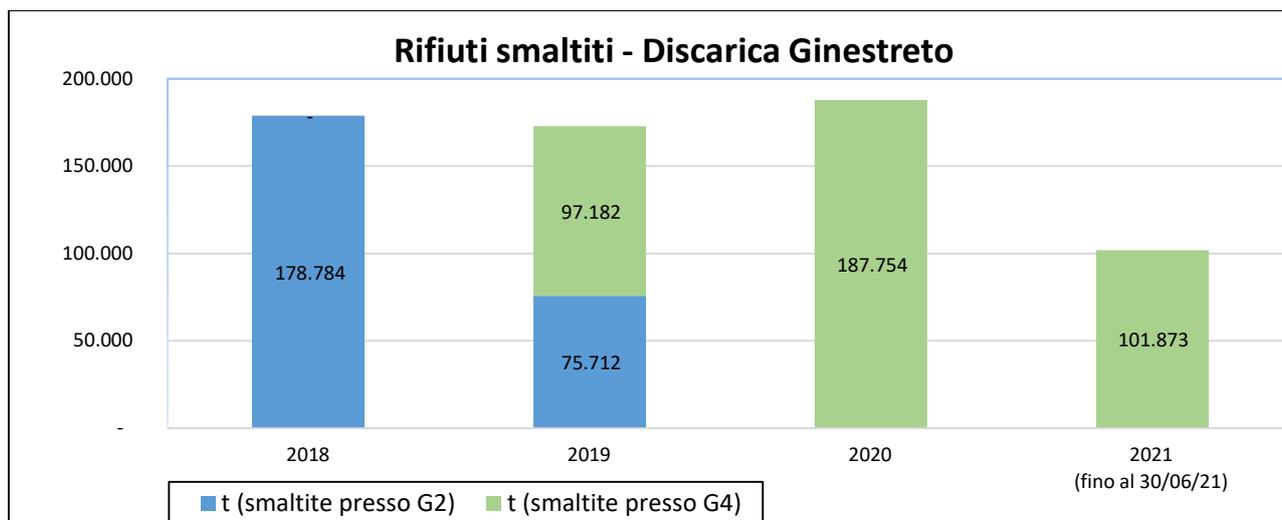


Fig. 4 - Quantità di rifiuti smaltiti (ton) presso la discarica di Ginestreto (G2-G4) nel **periodo 2018 - 2021 (fino al 30/06/2021)**.

A commento della fig.4 si segnala che nel 2020 sono state recuperate le volumetrie non smaltite nell'anno precedente grazie all'entrata a pieno regime dell'operatività della discarica G4.

Tali quantitativi sono regolamentati in base alle soglie limite definite dalla Delibera del Consiglio Comunale n° 55 del 21/12/2017, dalla Delibera di Consiglio Comunale n° 68 del 20/12/2018, dalla Delibera di Consiglio Comunale n° 67 del 17/12/2019 e dalla Delibera di Consiglio Comunale n° 59 del 29/12/2020.

Si segnala, inoltre, che tutti i rifiuti in ingresso alla discarica sono **RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI**.

L'impianto di Ginestreto è autorizzato a ritirare anche biostabilizzato avviato a recupero (R11) per le coperture giornaliere del corpo di discarica, il cui quantitativo è definito in relazione alle esigenze specifiche di copertura della discarica stessa nel rispetto delle prescrizioni dell'AIA vigente.

Nel sito di "Ginestreto" il biogas prodotto dalla degradazione dei rifiuti viene recuperato poiché utilizzato per la produzione di energia elettrica: l'attuale configurazione dell'impianto connesso alla discarica di Ginestreto consente l'utilizzo del biogas aspirato per la produzione di energia elettrica.



L'Energia Elettrica prodotta è in minima parte utilizzata per l'autoconsumo, ossia per l'alimentazione degli impianti ausiliari, mentre per la quasi totalità viene ceduta in rete a Enel Distribuzione.

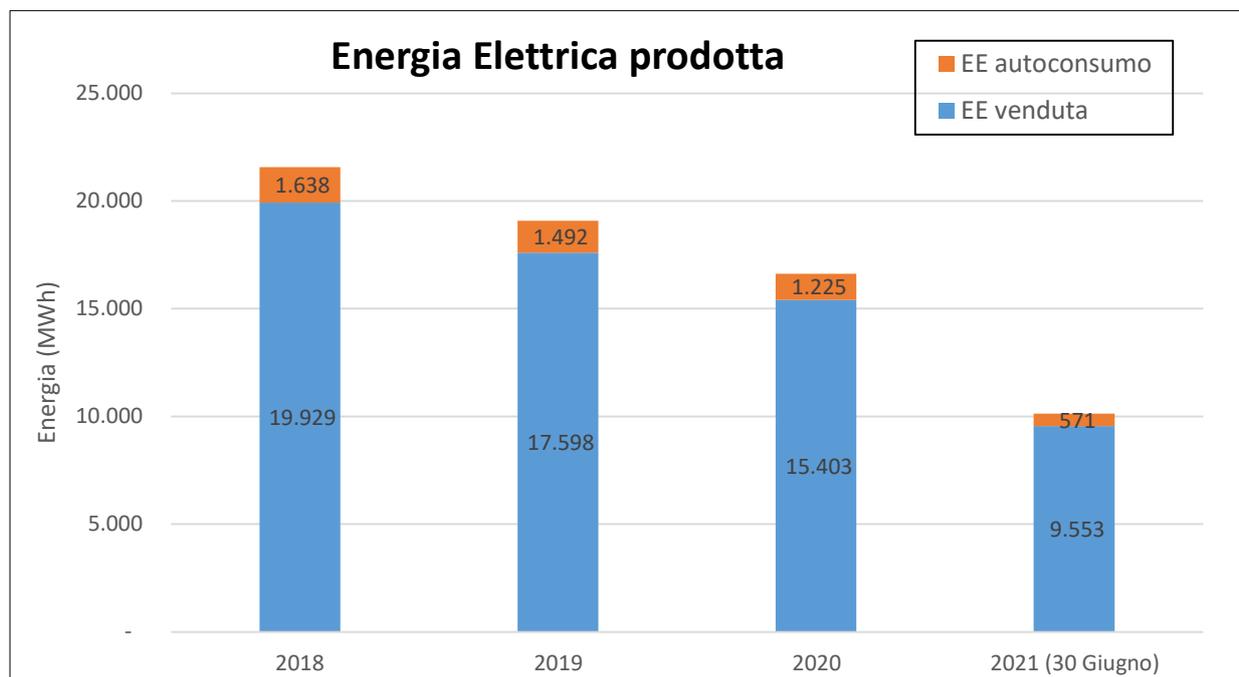


Fig. 5 – Trend di produzione di energia elettrica (MWh): presso la discarica di Ginestreto per il periodo 2018 – 2021 (fino al 30/06/2021) suddivisa in energia elettrica venduta ed immessa nella rete di distribuzione ed energia consumata internamente (autoconsumo).

Dalla figura 5 si osserva una progressiva riduzione del quantitativo di energia elettrica prodotta negli anni 2018-2020: questo trend segue l'andamento del biogas prodotto che nello stesso periodo è leggermente diminuito (vedi fig. 13).



L'IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE

Per l'impianto di Cernita e Valorizzazione non si segnalano modifiche alle attività, mentre si segnalano la sostituzione del serbatoio di gpl per riscaldamento e il rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale.

Il procedimento di rinnovo per l'autorizzazione dell'impianto, avente scadenza 30/04/2021, è iniziato in ottobre 2020 e si è concluso con l'emissione delle DET-AMB-2021-3792 del 28/07/2021 e DET-AMB-2021-3931 del 05/08/2021 da parte di ARPAE.

La figura sottostante riporta uno schema a blocchi delle diverse attività condotte nell'impianto di cernita e valorizzazione.

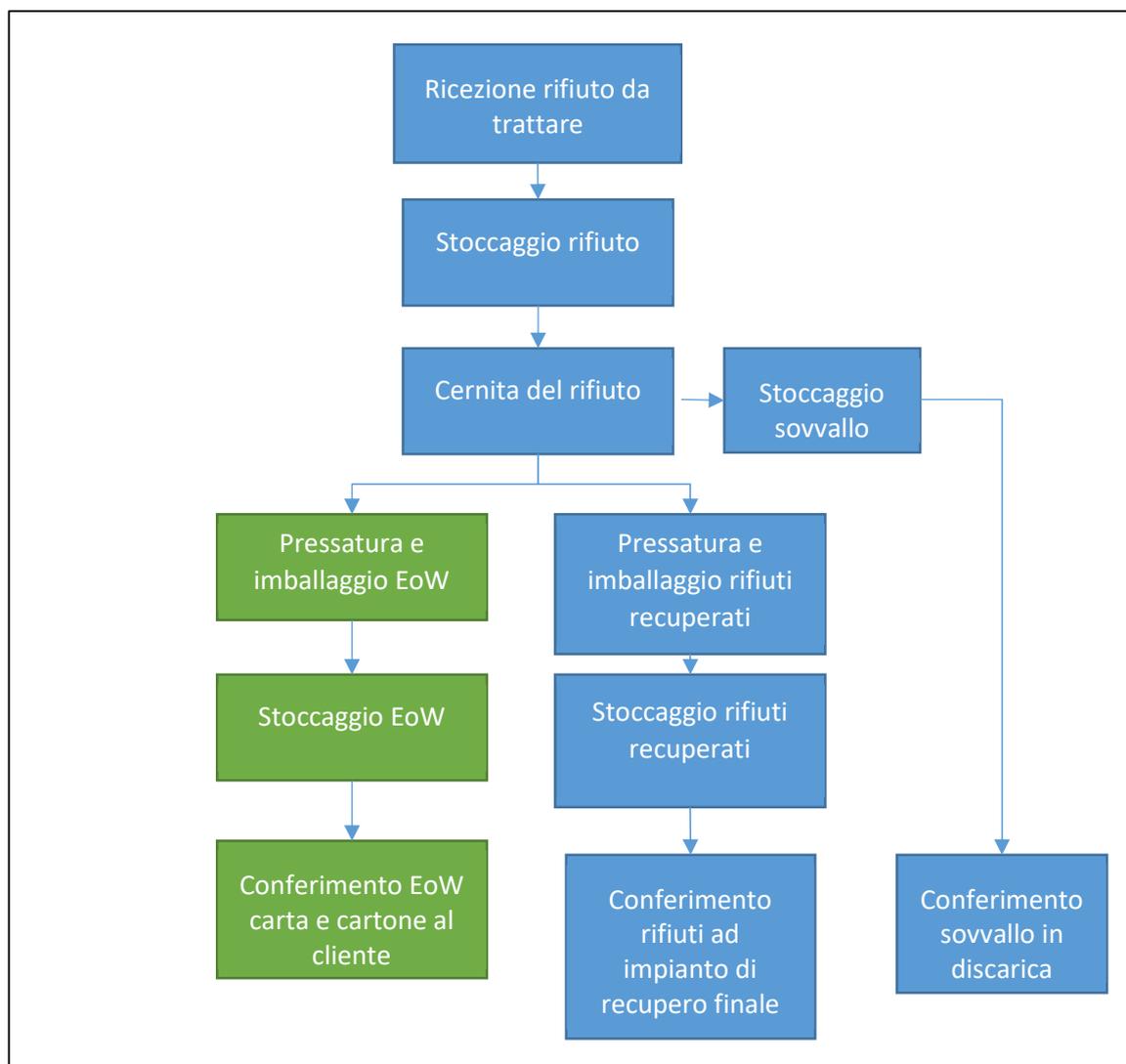


Fig.6 - SCHEMA IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE SCHEMA CERNITA



Nella tabella sottostante sono riportati i quantitativi di **rifiuti gestiti (rifiuti in ingresso all'impianto)** presso l'impianto di cernita e valorizzazione:

Rifiuti gestiti	Codice EER	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (dati al 30 giugno)
RIFIUTI PLASTICI (AD ESCLUSIONE DEGLI IMBALLAGGI)	020104	-	-	4,99	0
RIFIUTI DELLA SILVICOLTURA	020107	110,11	80,81	150,34	64,21
SCARTI DI CORTECCIA E SUGHERO	030101	206,68	59,69	-	0
SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI DI TAGLIO, LEGNO, PANNELLI DI TRUCIOLARE E PIALLACCI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 030104	030105	159,69	91,00	2,405	0
SCARTI DELLA SELEZIONE DI CARTA E CARTONE DESTINATI AD ESSERE RICICLATI	030308	-	-	-	0
RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI CONFEZIONAMENTO E FINITURA	040109	26,29	25,27	-	0
RIFIUTI DA FIBRE TESSILI LAVORATE	040222	-	-	-	0
RIFIUTI PLASTICI	070213	1.568,02	1.988,77	1.973,11	756,9
LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI	120105	461,96	106,35	165,77	81,12
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	150101	7.289,27	7.897,80	6.736,57	3.215,065
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	3.361,49	3.680,452	3.083,19	1.411,995
IMBALLAGGI IN LEGNO	150103	1.404,58	1.149,098	880,91	424,05
IMBALLAGGI METALLICI	150104	27,05	15,98	18,50	5,470
IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSTI	150105	-	-	-	0
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	150106	11.868,97	10.382,92	7.745,26	3.731,47
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	843,43	606,05	584,29	284,28
PNEUMATICI FUORI USO	160103	21,18	-	-	3,29
METALLI FERROSI	160117	9,44	12,90	4,02	0
PLASTICA	160119	6,28	13,23	12,69	10,63
VETRO	160120	1,19	2,62	0,7	0
COMPONENTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	160122	-	0,70	0,1	0
RIFIUTI INORGANICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	160304	-	-	-	0
RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	160306	149,22	-	-	0
LEGNO	170201	336,85	491,45	243,92	138,340
VETRO	170202	5,52	4,21	0,08	0



Rifiuti gestiti	Codice EER	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (dati al 30 giugno)
PLASTICA	170203	171,15	177,97	66,54	100,200
ALLUMINIO	170402	1,89	1,54	-	0
FERRO E ACCIAIO	170405	388,02	556,95	151,56	131,45
METALLI MISTI	170407	35,46	23,77	55,61	19,17
MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	170604	7,20	14,63	31,72	20,76
MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170801	170802	-	-	-	-
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	170904	386,80	333,43	219,785	74,82
CARTA E CARTONE	191201	63,60	-	-	-
METALLI FERROSI	191202	-	-	-	-
PLASTICA E GOMMA	191204	783,23	1.162,22	1.413,81	568,16
LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19 12 06	191207	11,36	-	15,57	01,61
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento dei rifiuti	191212	6.381,26	7.909,28	6.976,32	3.939,49
CARTA E CARTONE	200101	649,96	702,72	675,76	378,57
LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	200138	237,03	281,49	280,12	0158,03
PLASTICA	200139	584,80	561,85	534,47	231,84
RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201	9,14	10,68	9,71	60,140
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	200301	-	-	-	-
RIFIUTI INGOMBRANTI	200307	2.071,82	920,65	1.418,93	252,7
TOTALE RIFIUTI in ingresso		39.639,94	39.266,48	33.456,75	16.063,76
Sovvallo		20.158,92	20.180,56	18.557,91	8.484,52
% di sovrvallo su rifiuto in ingresso		51%	51%	55%	53%
Rifiuti conferiti alle ditte riutilizzatrici		11.159,14	10.267,28	7.359,41	3.478,96
PLASTICA (IN USCITA CON IL EER 191204)		3.641,08	3.515,68	2.648,14	1.358,7
VETRO (IN USCITA CON IL EER 191205)		841,13	617,41	592,05	265,86
LEGNO (IN USCITA CON IL EER 191207)		3.137,65	3.046,52	2.155,43	989,04
METALLI FERROSI E NON FERROSI (IN USCITA CON IL EER 191202 E 191203)		516,05	655,51	326,53	167,48



Rifiuti gestiti	Codice EER	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (dati al 30 giugno)
MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE) (IN USCITA CON IL EER 191209)		2.810,80	2.357,04	1.637,26	697,88
Carta e cartone recuperati*		8.311,58	9.493,32	7.513,14	3.763,01

Tab. 3 – Quantità di rifiuti trattati (ton) presso l'impianto di cernita e valorizzazione nel **periodo 2018 - 2021** (fino al 30/06/2021).

* La carta e cartone recuperati in conformità al nuovo D.M.188/2020 si configurano come EoW; il processo di produzione è conforme allo stesso decreto ed è certificato ISO 9001.

Nel 2020 la percentuale di sovrallo è leggermente aumentata rispetto agli anni precedenti ed è pari al 55%.

Le possibili oscillazioni nella percentuale di sovrallo sono direttamente connesse ai flussi altalenanti e discontinui delle diverse tipologie di materiale offerti dal mercato, nonché alle scelte produttive delle ditte utilizzatrici, che sono influenzate da diverse situazioni economiche locali e complessive.

Si evidenzia che la somma dei rifiuti in uscita dall'impianto (sovrallo, rifiuti conferiti alle ditte riutilizzatrici, carta e cartone) non coincide perfettamente con il rifiuto in ingresso. Tale discrepanza è dovuta alla presenza di giacenze di materiale già trattato presso l'impianto e in attesa di essere venduto alle ditte riutilizzatrici.

Si evidenzia che il quantitativo di sovrallo del 2020 riportato in tabella è relativo al solo scarto prodotto dall'effettiva attività di selezione e non comprende il quantitativo prodotto a seguito della parziale combustione di rifiuti ed EoW già selezionati, a causa dell'incendio avvenuto in data 14/04/2020, trattato nel paragrafo Gestione delle emergenze.

Rispetto agli indicatori di prestazione specifici ambientali proposti dal documento di riferimento settoriale (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020) relativi alla cernita di imballaggi leggeri misti e imballaggi in plastica misti, gli indicatori di efficienza della cernita, al momento, non possono essere calcolati in quanto, nel trattamento, il flusso dei rifiuti speciali misti non è distinto da quello dei rifiuti urbani.

E' possibile calcolare solo un tasso di cernita complessivo dell'impianto, che è rappresentato dalla percentuale di sovrallo su rifiuto in ingresso, riportata in tab.3.



L'IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE

Attualmente l'impianto è:

- dimensionato **per trattare annualmente 50.000 t**
- **autorizzato per trattare annualmente 40.000 t** di rifiuti provenienti da flussi selezionati e da raccolte specifiche quali **frazioni di rifiuti urbani provenienti dalla regione o extraregionali e rifiuti speciali.**
-

Si segnala che, dal 02/01/2018, il rifiuto che prima veniva identificato con il codice EER 191212 "Sovvallo prodotto dalla vagliatura primaria e secondaria" viene classificato con il codice EER 190501 "parte di rifiuti urbani e simili non destinati al compost". Per dettagli si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2019**.

La figura sottostante riporta uno schema a blocchi delle diverse attività condotte nell'impianto di cernita e valorizzazione.

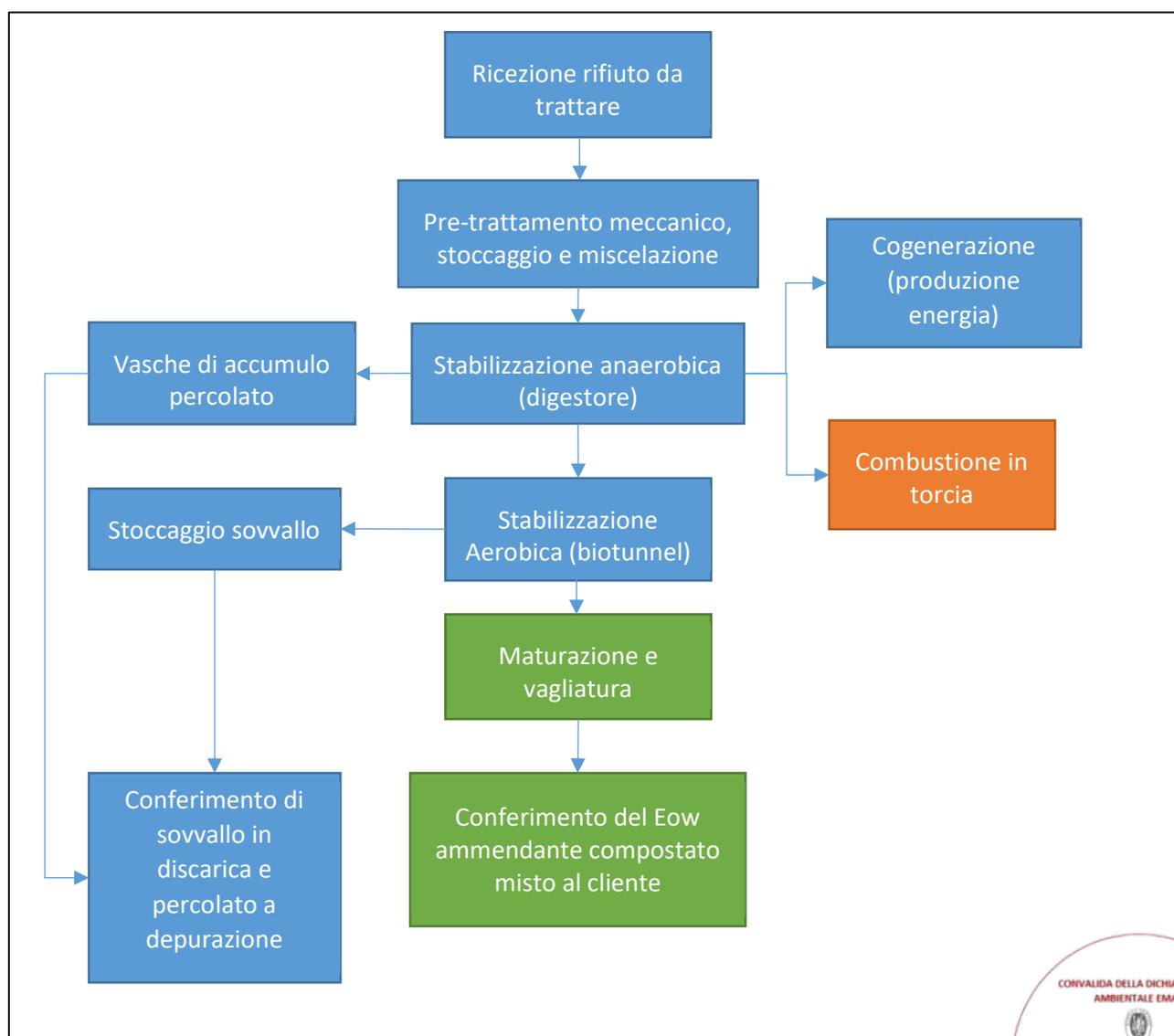


Fig.7 - SCHEMA IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE



L'impianto di stabilizzazione tratta i rifiuti provenienti da flussi selezionati e da raccolte specifiche elencati nella **Tab. 4** sotto riportata e da questi produce compost di qualità nei quantitativi riportati nella **Fig. 8**.

A partire dalla data di apertura dell'impianto non è mai stato prodotto biostabilizzato.

Rifiuti gestiti	Codice EER	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (dati al 30 giugno)
SCARTI INUTILIZZABILI PER IL CONSUMO O LA TRASFORMAZIONE	020304	-	-	-	-
SCARTI INUTILIZZABILI PER IL CONSUMO O LA TRASFORMAZIONE	020601	-	-	-	-
LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 191206	191207	-	-	76	80
RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	200108	37.184	36.363	36.102	17.814
RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201	2.727	3.564	3.664	1.629
TOTALE *		39.911	39.927	39.842	19.523

* in base all'AIA Det. 113/2015 del 30/04/2015 il massimo quantitativo di rifiuto conferibile all'impianto è pari a 40.000 t/anno.

Tab. 4 - Quantità di rifiuti trattati (ton) dall'impianto di stabilizzazione nel **periodo 2018 - 2021** (fino al 30/06/2021).

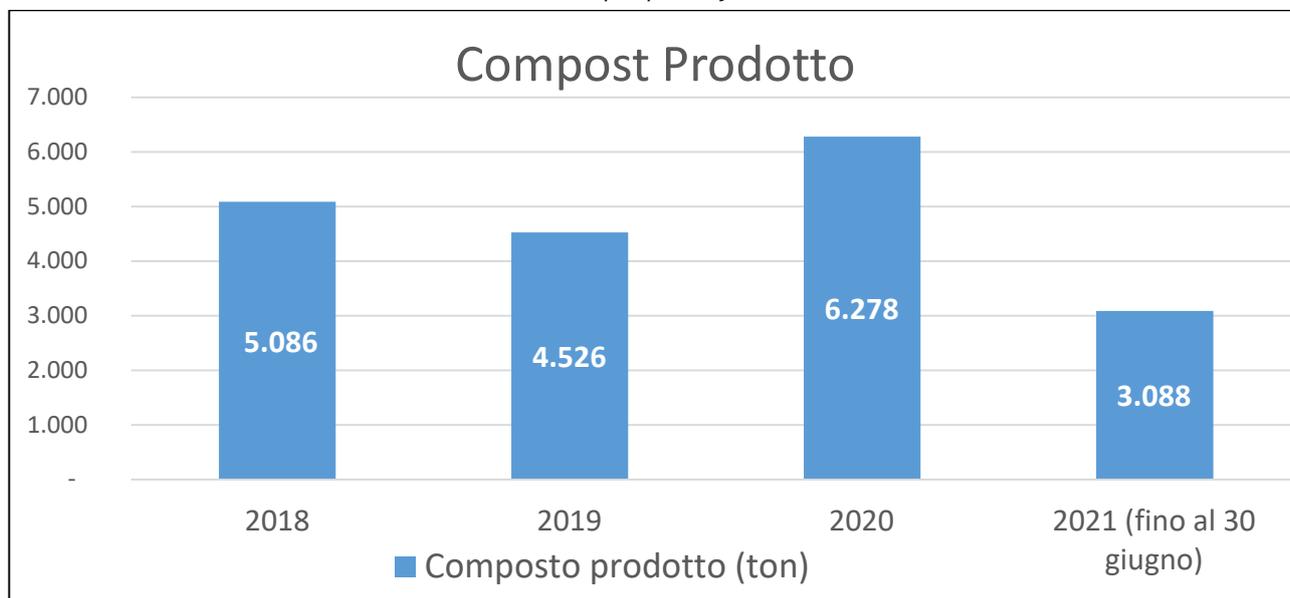


Fig. 8- Quantità di compost prodotto (ton/anno) nel **periodo 2018 - 2021** (fino al 30/06/2021)

L'impianto di stabilizzazione **produce energia elettrica** attraverso:

- **Impianto alimentato con il biogas** mediante **due generatori containerizzati**
- **Impianto fotovoltaico**



La produzione di energia elettrica che si riferisce al periodo 2018-2021 è indicata nella tabella sottostante:

Energia elettrica prodotta (MKW) dall'impianto di stabilizzazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (dati al 30 giugno)
Energia elettrica prodotta da generatori alimentati a biogas	8.208,09	8.408,13	8.280,42	4.150,68
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	820,75	875,25	882,80	456,53
TOTALE	9.028,84	9.283,38	9.163,22	4.607,21

Tab. 5 - Quantità di energia elettrica prodotta (MkW) nel **periodo 2018 - 2021** (fino al 30/06/2021)

Rispetto agli indicatori di prestazione specifici ambientali proposti dal documento di riferimento settoriale (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020), non sono stati individuati indicatori specifici ambientali applicabili alla stabilizzazione.

LA SEDE LEGALE E GLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Oltre alle attività amministrative, legali e di progettazione, presso la sede legale viene effettuata anche l'attività di **Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione** per la quale la Sogliano Ambiente è in possesso dell'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti per la categoria 8 con numero di Iscrizione B001829.



LA POLITICA AZIENDALE

La politica per la protezione dell'ambiente rappresenta l'impegno ad orientare le proprie attività verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Tale impegno non si limita al rispetto delle leggi e delle normative vigenti: infatti attraverso l'adozione di un **Sistema di Gestione Integrato Ambiente - Qualità - Sicurezza** gli obiettivi vanno oltre i requisiti minimi degli obblighi di legge. **In particolare Sogliano Ambiente S.p.A. si impegna ad osservare la Politica Aziendale: tale politica, oggetto di revisione in data 23 giugno 2020 per l'opportuno adeguamento alla norma UNI 45001:2018 firmata dall'Alta Direzione, è scaricabile integralmente dal sito internet aziendale (<http://www.soglianoambiente.it/it/sogliano-ambiente/certificazioni-e-qualificazioni-e-iscrizioni>).**

IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Sogliano Ambiente adotta un Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente - Sicurezza strutturato in modo da garantire l'applicazione della Politica Aziendale, la definizione di obiettivi di miglioramento e lo sviluppo di programmi per la loro realizzazione. Tutto ciò è illustrato all'interno di un Manuale del Sistema di Gestione Aziendale, in cui sono descritti tutti gli elementi del Sistema.

E' di seguito riportato uno schema della struttura di governance su cui si basa il sistema di gestione integrato ambientale su descritto.



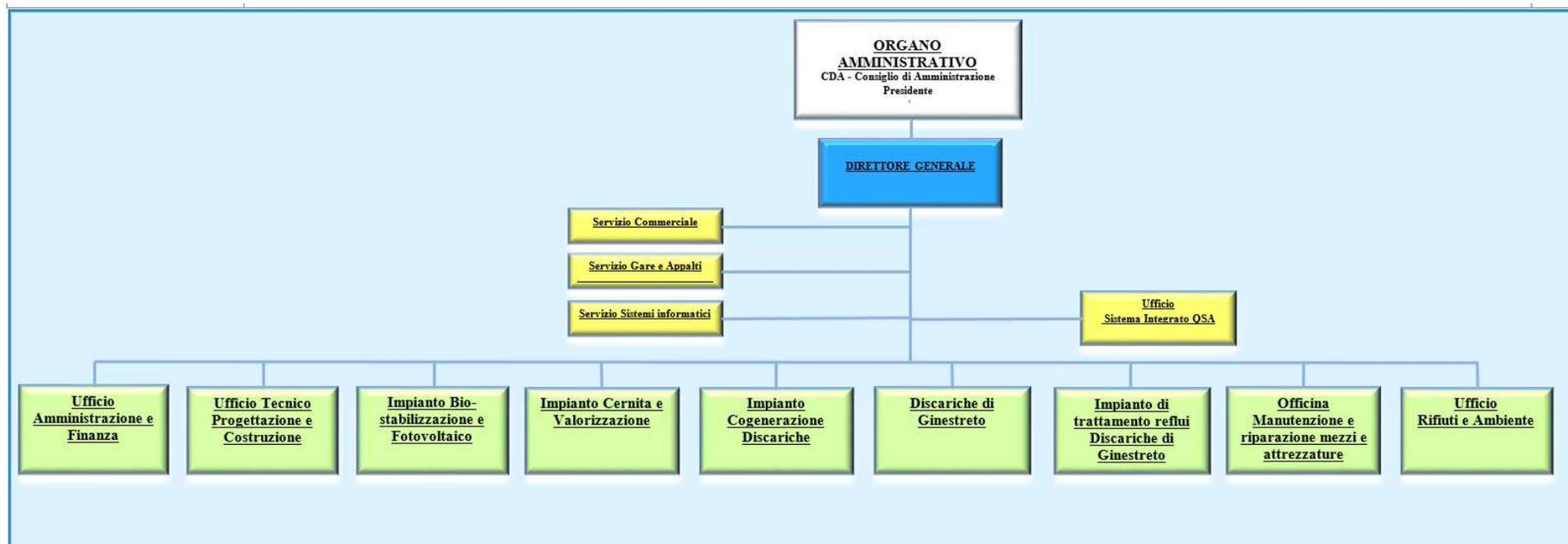


Fig.9 - ORGANIGRAMMA AZIENDALE rev.14 del 26/04/2021



GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ

Sogliano Ambiente nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale, nel rispetto delle indicazioni dell'Allegato II del Regolamento 1221/2009 e smi, ha adottato modalità per l'identificazione e la valutazione degli Aspetti Ambientali generati dalle attività svolte.

Per il dettaglio degli **aspetti ambientali diretti e indiretti** si rimanda alla Dichiarazione Ambientale 2019.

L'elenco degli aspetti ambientali significativi e dei relativi impatti è riportato nel paragrafo **"Elenco degli aspetti ambientali significativi"**.

Vengono di seguito analizzati i parametri di rilievo relativamente agli aspetti ambientali con l'obiettivo di presentare quantitativamente i loro impatti sulla base degli anni 2018, 2019 e 2020 (riportando i valori reali) e 2021 (il dato effettivo è riferito al periodo che va dal 01/01/2021 al 30/06/2021).

RIFIUTI PRODOTTI

Le principali tipologie di **rifiuti prodotti** da Sogliano Ambiente S.p.A. sono:

- **Percolato di discarica (EER 190703):** rifiuto liquido prodotto dalla degradazione biologica del rifiuto stoccato e dall'umidità contenuta in origine dallo stesso. Prelevato dal fondo della discarica ed inviato nei serbatoi di stoccaggio e poi in vasca è inviato a smaltimento in impianti di trattamento autorizzati. La maggior parte del liquido prodotto dalla degradazione biologica del rifiuto stoccato in discarica (refluo) è inviato all'impianto di trattamento che permette di trattare in loco tale liquido.
- **Condensa di biogas di discarica (EER 190703):** rifiuto liquido prodotto dal raffreddamento del biogas aspirato dal corpo discarica. Si produce durante la captazione e a seguito di trattamento di refrigerazione a monte del recupero. In entrambi i casi la condensa viene avviata all'impianto di trattamento reflui di discarica.
- **Percolato dell'impianto di stabilizzazione (codici EER 161002 e EER 190603):** La degradazione biologica del rifiuto organico trattato e l'umidità contenuta in origine dallo stesso determina la produzione di percolato. La quotaparte che non viene riutilizzata come acqua di processo dell'impianto viene gestita come rifiuto liquido e periodicamente smaltito tramite ditte terze autorizzate.
- **Biogas prodotto dal rifiuto (EER 190699):** il biogas captato dal corpo discarica e quello ottenuto dal processo di stabilizzazione del rifiuto organico è un rifiuto allo stato gassoso avviato a recupero secondo il D.M. 05/02/1998 e smi. Le quantità recuperate (aspirate ed utilizzate come combustibile per i cogeneratori) sono registrate sui registri di carico e scarico.
- **Sovvallo dell'impianto di cernita e valorizzazione (EER 191212) e parte di rifiuti urbani e simili non destinati al compost (EER 190501) dell'impianto di stabilizzazione:** scarto non recuperabile originato dalle operazioni di trattamento compiute presso gli impianti. Conferiti alla vicina discarica di Ginestreto.
- **Rifiuti selezionati:** frazioni sulle quali è già stato realizzato il processo di selezione, che risultano pertanto omogenee e che dovranno essere sottoposte ad ulteriori operazioni presso le industrie riutilizzatrici presso le quali il rifiuto cesserà di essere tale. I rifiuti selezionati sono essenzialmente plastica, vetro, metalli ed eventualmente legnami. La carta e cartone recuperati escono dall'impianto di cernita direttamente come EoW e non più come rifiuto. Ulteriori considerazioni sui rifiuti selezionati sono effettuate all'interno del capitolo **"L'Impianto di cernita e valorizzazione"**.

Altri rifiuti prodotti, legati ad attività di **manutenzione di mezzi ed impianti**, sono i seguenti:

- **Oli esausti (EER 130110* e 130205*):** prodotti dalle operazioni di sostituzione dell'olio motore dalle macchine operatrici e dai motori degli impianti di produzione di energia elettrica e di quello idraulico dalle macchine operatrici. Lo stoccaggio avviene separatamente in appositi serbatoi nei



rispetto della normativa vigente. Gli oli esausti vengono ritirati dai consorzi obbligatori oli usati che li trasportano e inviano ad operazioni di recupero e rigenerazione;

- **Filtri impianto di depurazione biogas (EER 150202*):** i filtri a carbone attivo esausti, provenienti dal sistema di trattamento chimico-fisico del biogas, sono rigenerati periodicamente presso impianti autorizzati.
- **Fanghi e acque oleose (EER 190814 e 130507):** sono fanghi derivanti dal trattamento delle acque (sia dalla pulizia dei dissabbiatori sia dalla pulizia della vasca di sfangaggio della discarica) e acque oleose derivanti dalla separazione olio/acqua della pulizia dei disoleatori. A partire dall'entrata in funzione dell'impianto di trattamento dei reflui di discarica, sono prodotti fanghi derivanti dal trattamento della condensa;
- **Altri rifiuti prodotti in quantità esigua,** generati dalle manutenzioni eseguite in officina sui mezzi d'opera (batterie esauste, filtri dell'olio, stracci sporchi di olio, fusti olio fresco vuoti), dall'attività di ufficio (monitor e case di computer, stampanti, tubi al neon) nonché dal ciclo di trattamento dei reflui di G1 , G2 e G4 (contenitori dei prodotti chimici necessari).

La produzione di **percolato** è in funzione della piovosità annuale e della superficie di coltivazione esposta e non coperta nella fase giornaliera di coltivazione del rifiuto. Il dato relativo al quantitativo di percolato che si produce, fornisce indicazioni sull'efficienza del sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche dal corpo discarica.

In Figura 10 è riportato il grafico con l'andamento della piovosità espressa in millimetri di pioggia caduta all'anno, mentre in Figura 11 è riportata la produzione in tonnellate di:

- **percolato** prodotto presso la discarica di Ginestreto (G1, G2 e G4) ed **avviato a smaltimento attraverso ditte terze;**
- **refluo di discarica** (percolato che non assume la connotazione di "rifiuto" in conformità a quanto definito dalla Corte di Cassazione Penale, Sez. III, 25/02/2011 -Ud. 17/11/2010, Sentenza n. 7214). In definitiva il percolato prodotto dalle discariche G1, G2 e G4 è refluo qualora avviato a trattamento presso l'impianto di trattamento dei reflui sito nella discarica.

I dati riportati in Figura 10 sono stati ottenuti dalla centralina meteo posizionata in area discarica.

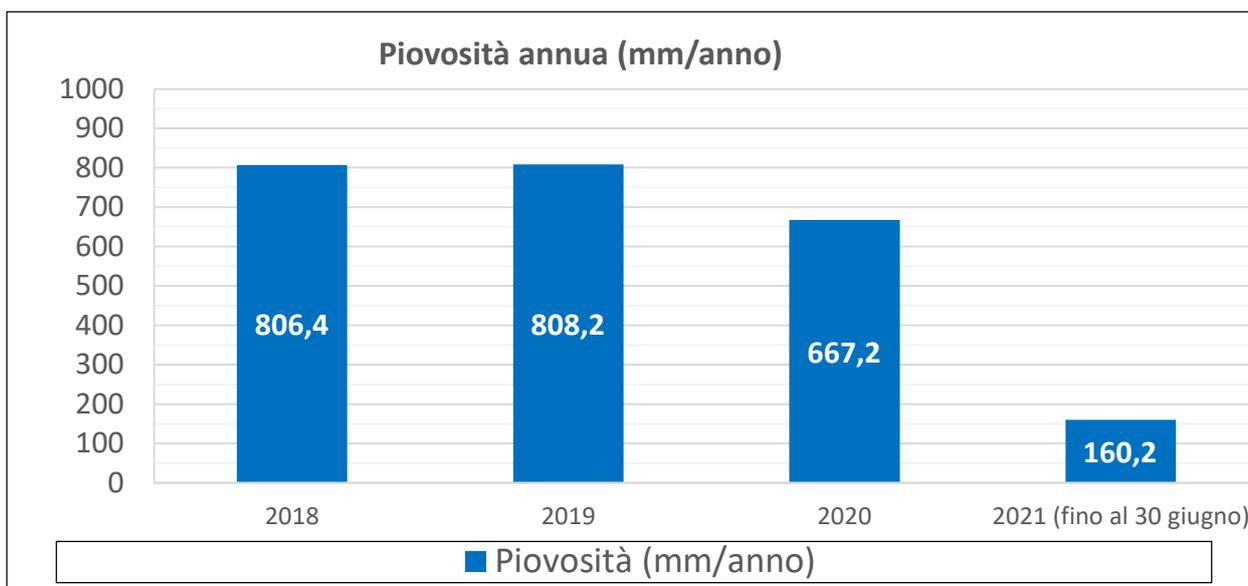


Fig. 10- Piovosità annua (mm/anno) nel **periodo 2018 - 2021** (fino al 30/06/2021)



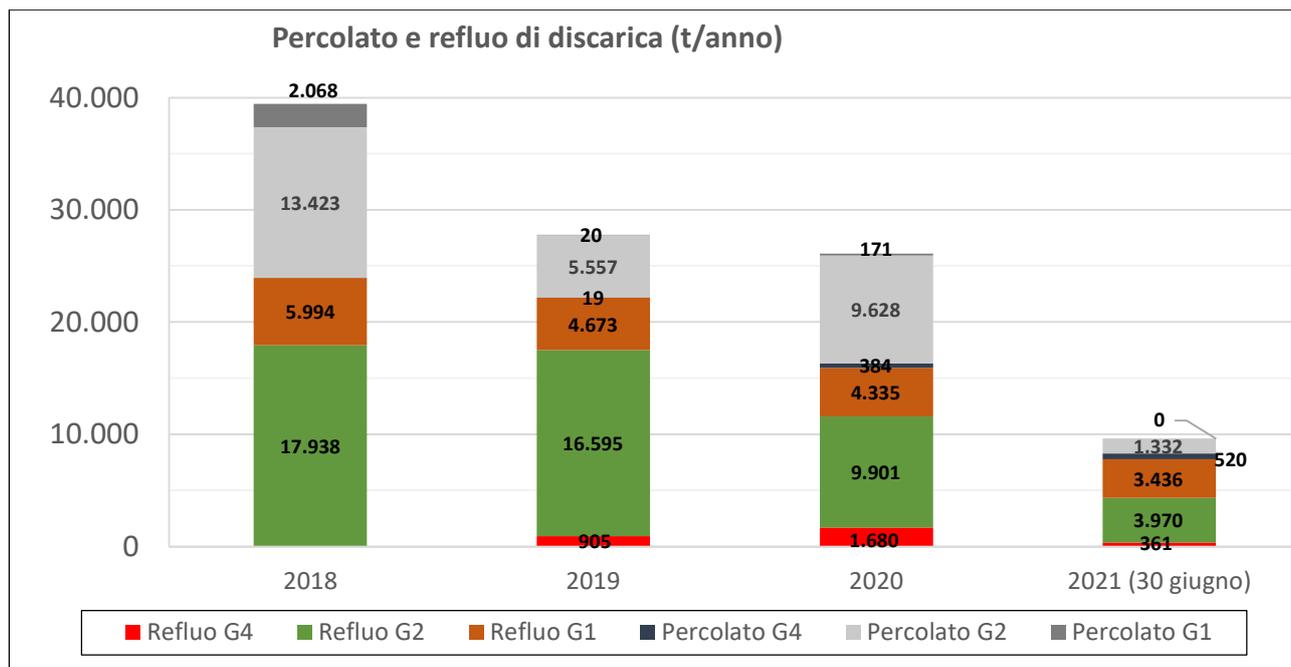


Fig. 11- Quantità di percolato e di refluo di discarica prodotto (ton) presso le discariche G1, G2 e G4 nel periodo 2018 - 2021 (fino al 30/06/2021)

Considerando la produzione **complessiva di percolato** (che deve essere gestito come “rifiuto”) e di **refluo di discarica** (che NON assume la connotazione di "rifiuto" in quanto avviato a trattamento presso l'impianto di trattamento dei reflui sito nella discarica di Ginestreto), dalla fig. 11 si nota una leggera diminuzione nel biennio 2019-2020 dovuta alle minori precipitazioni e alla minor superficie di coltivazione esposta e non coperta (terminato il capping di G2).

Si produce **percolato** (identificato dai codici EER 161002 e EER 190603) **anche nell'impianto di stabilizzazione**: la parte che non viene riutilizzata come acqua di processo all'interno dell'impianto stesso viene smaltito come rifiuto liquido presso impianti terzi autorizzati. I quantitativi di percolato prodotto e smaltito dall'impianto di stabilizzazione sono riportati nella figura seguente.

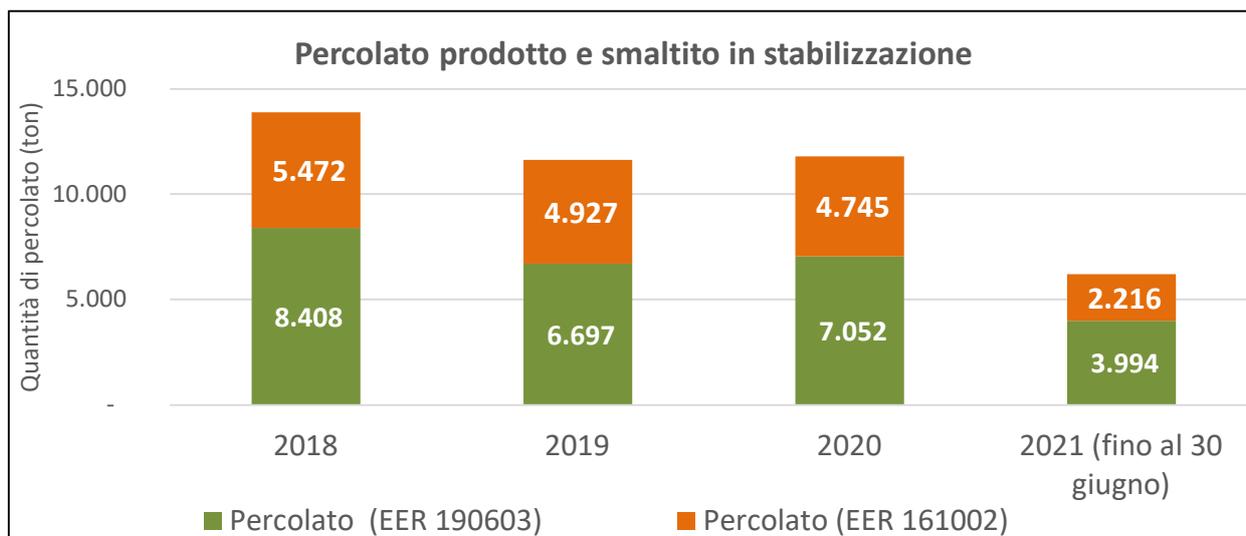


Fig. 12-Quantità di percolato prodotto e smaltito (ton) dall'impianto di stabilizzazione nel periodo 2018 - 2021 (fino al 30/06/2021)

Nel biennio 2019-2020 la produzione complessiva di percolato è rimasta stabile.



Il **biogas** è il prodotto finale della degradazione della materia organica biodegradabile che si verifica:

- All'interno della massa di rifiuti di una **discarica controllata**
- Durante il processo di **stabilizzazione anaerobica**.

L'estrazione del biogas, unitamente al successivo impiego, accelera il processo di degradazione del rifiuto e, di conseguenza, accorcia il periodo di gestione post-chiusura della discarica nonché i tempi per la stabilizzazione del rifiuto.

Gestione e utilizzo del biogas prodotto rappresentano un elemento di mitigazione degli impatti connessi ai diversi fattori ambientali interessati, tra cui in primo luogo la riduzione delle emissioni di biogas dalla superficie discarica e quindi della diffusione di cattivi odori, nonché dei fenomeni legati all'emissione di gas serra. Inoltre **costituisce una fonte di energia di qualità a ridotto impatto ambientale**.

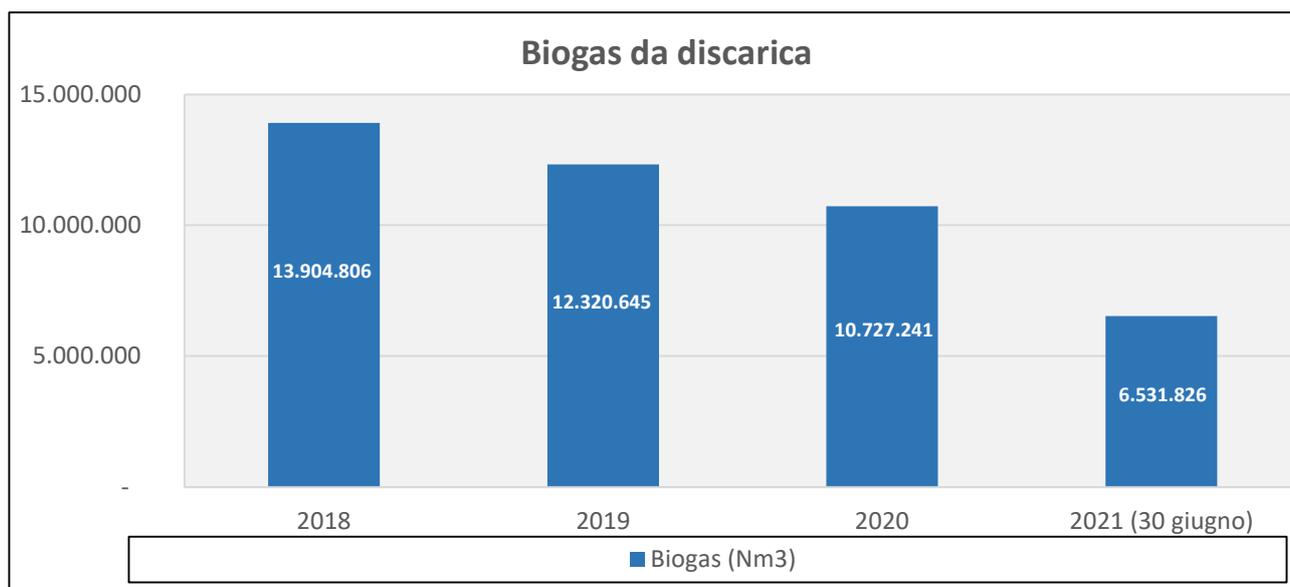


Fig. 13 – Biogas di discarica (Nm³) che arriva all’impianto di recupero nel **periodo 2018 - 2021** (fino al 30/06/2021)

Nel biennio 2019-2020 si evidenzia una leggera diminuzione del biogas da discarica dovuto alla interruzione dei conferimenti nella discarica G2 e avvio della coltivazione della discarica G4 nella quale è stato possibile estrarre biogas, seppure in minime quantità, solo a partite dal mese di Gennaio 2021.

Il **biogas ottenuto presso l’impianto di stabilizzazione** dalla fermentazione anaerobica metanogenica di rifiuti a matrice organica possiede definite caratteristiche, anche al fine di una efficiente alimentazione dei motori endotermici di cogenerazione. Il biogas prodotto presso l’impianto di stabilizzazione e avviato a recupero nel periodo 2018 - 2021 è indicato nella **figura 14**.



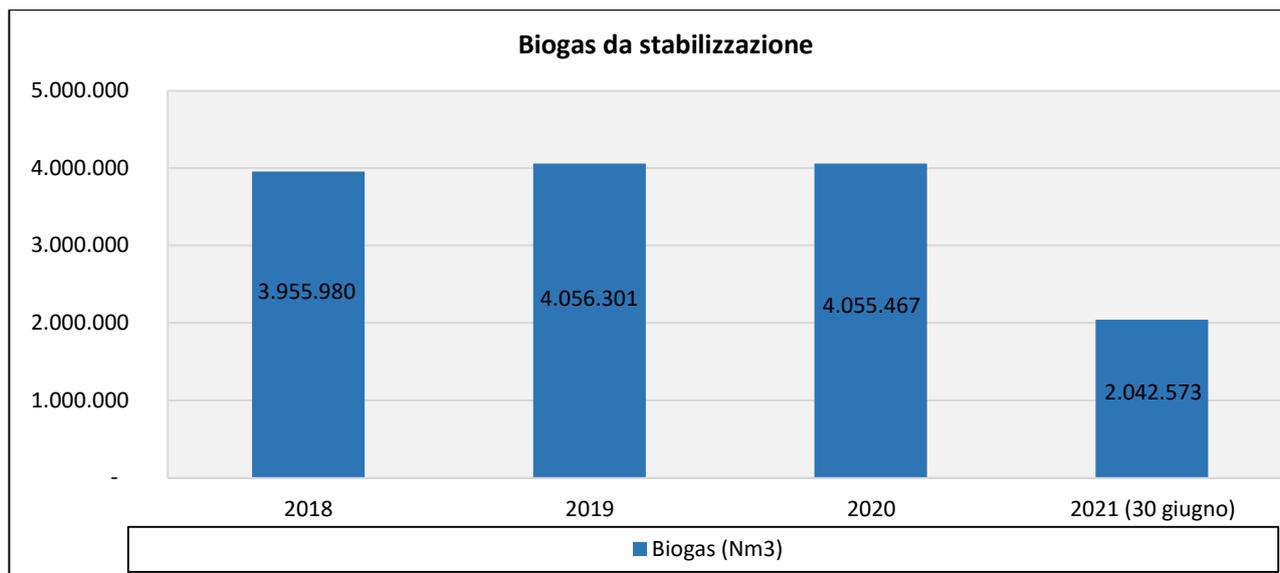


Fig. 14 -Biogas (Nm³) dall’impianto di recupero della stabilizzazione nel **periodo 2018 - 2021** (fino al 30/06/2021)

Dalla figura 14 si evince che la produzione di biogas presso l’impianto di Stabilizzazione negli anni è pressochè stabile.

Dal trattamento effettuato sui rifiuti presso l’Impianto di cernita e valorizzazione e presso l’impianto di stabilizzazione si produce uno scarto non recuperabile, detto **“sovvallo”** e **“parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost”**, che viene smaltito presso la vicina discarica di Ginestreto utilizzando i codici EER 191212 e 190501, i cui quantitativi sono riportati nella tabella sottostante.

PROVENIENZA EER 191212-190501	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (dati al 30 giugno)
EER 191212 dall’impianto di cernita (t)	20.159	20.181	18.558	8.485
EER 190501 dall’impianto di stabilizzazione (t)	3.191	3.116	3.999	1.318

Tab. 6- Sovvallo prodotto (ton) presso gli impianti di cernita e di stabilizzazione nel **periodo 2018 - 2021** (fino al 30/06/2021)



RIFIUTI GESTITI ATTRAVERSO L'INTERMEDIAZIONE

Sogliano Ambiente S.p.A. presso la sede legale effettua anche l'attività di intermediazione rifiuti, essendo in possesso dell'iscrizione all'Albo gestori Ambientali Categoria 8B con numero di iscrizione B001829 (rinnovo ottenuto in data 11/10/2016).

Nella Figura seguente, rispetto all'anno 2018, si evidenzia un trend in netta diminuzione nel quantitativo di rifiuti intermediati essendo passata questa attività negli anni da interessante dal punto di vista commerciale ad accessoria, come servizio di completamento dei contratti in essere.

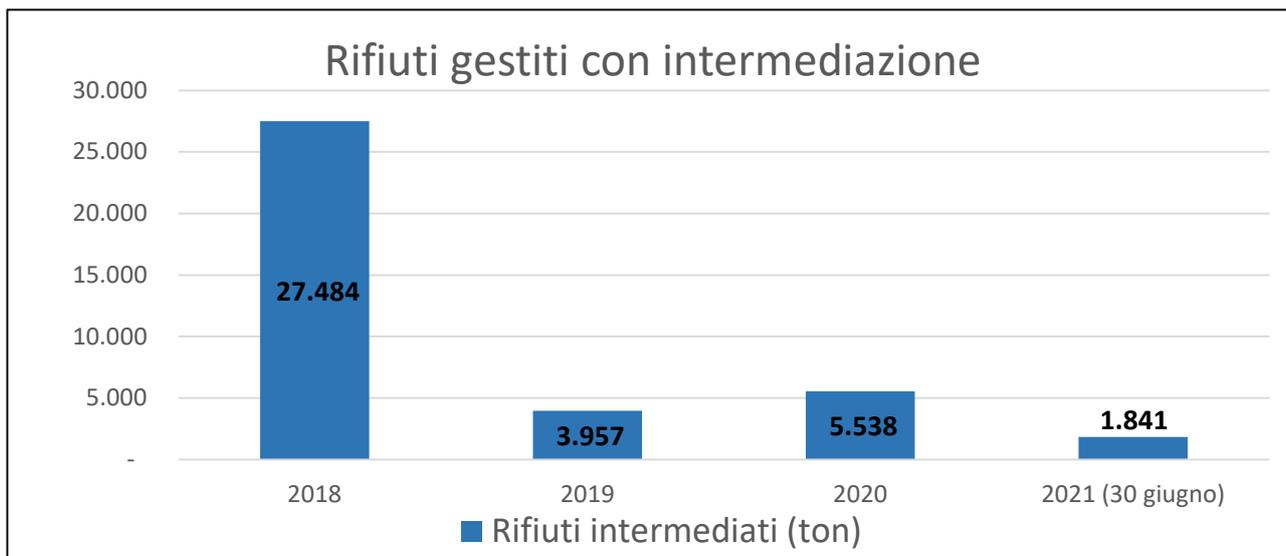


Fig. 15- Quantitativi di rifiuti gestiti (ton) attraverso l'attività di intermediazione nel **periodo 2018 - 2021** (fino al 30/06/2021)



UTILIZZO DI RISORSE

Le principali risorse utilizzate da Sogliano Ambiente S.p.A. nell'esecuzione delle proprie attività sono:

- **Energia elettrica**
- **Gasolio**
- **GPL e gas naturale**
- **Acqua**

Per maggiori dettagli sull'utilizzo delle risorse, si rimanda al capitolo "Utilizzo di Risorse" in **Dichiarazione Ambientale 2019**.

Nelle tabelle e nei grafici di seguito proposti sono riportati i dati di consumo di risorse energetiche (energia elettrica, gasolio, GPL e gas naturale) per gli impianti e le sedi di Sogliano Ambiente S.p.A. oggetto di registrazione EMAS.

I dati di consumo del gas naturale della sede legale sono riportati in tab.7.

Nella figura seguente sono riportati i dati di consumo espressi in TEP di energia elettrica, gasolio e GPL relativi alla **discarica di Ginestreto**.

Il consumo di GPL è strettamente correlato all'andamento climatico della stagione fredda, mentre il consumo di gasolio dipende dall'impiego di mezzi d'opera per eseguire lavori specifici sull'impiantistica della discarica.

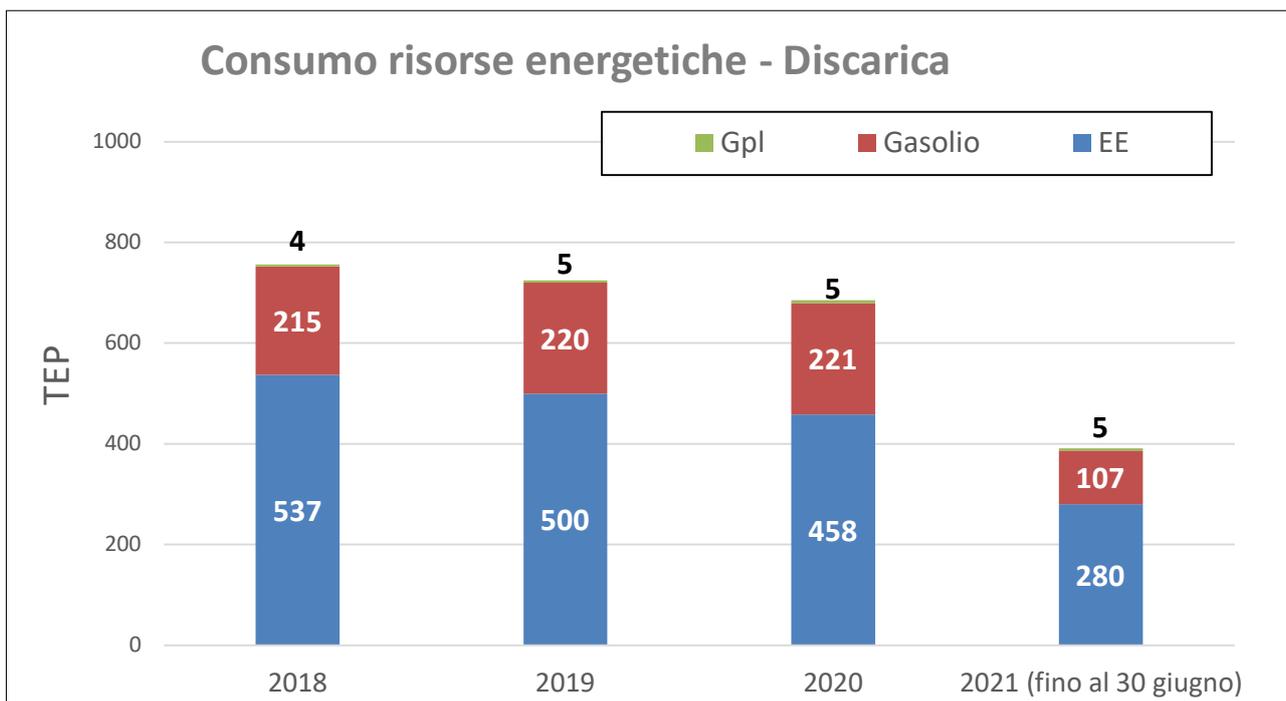


Fig. 16 – Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica, gasolio e GPL) espressi in TEP presso la discarica di Ginestreto nel **periodo 2018 – 2021 (fino al 30/06/2021)**

I consumi del 2020 rimangono in linea con quelli dell'anno precedente.



In Figura 17 sono riportati i dati di consumo espressi in TEP di energia elettrica, gasolio e GPL relativi al **comparto “Area Marconi” (impianto di cernita e valorizzazione e impianto di stabilizzazione)** ed è interessante sottolineare che:

- non è stato possibile individuare il quantitativo di **energia elettrica** consumata singolarmente dagli impianti del comparto “Area Marconi” dal momento che l’impianto di cernita e quello di stabilizzazione hanno in comune il punto di prelievo e la bolletta, da cui sono ottenibili i dati di consumo, consente solamente il calcolo dei consumi dei due impianti al netto della produzione di energia elettrica del fotovoltaico;
- l’energia elettrica è utilizzata presso l’impianto di stabilizzazione per l’alimentazione di tutti gli impianti tecnici, dei locali uffici e spogliatoi e dell’illuminazione interna ed esterna;
- il **gasolio** consumato dall’impianto di cernita e valorizzazione serve per l’alimentazione dei mezzi per la movimentazione dei rifiuti all’interno del capannone e per l’attività di triturazione dei rifiuti, per la quale viene utilizzato un trituratore a gasolio, mentre presso l’impianto di stabilizzazione è utilizzato per l’iniziale riscaldamento dei digestori e per la continua alimentazione dei mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti all’interno del capannone. Il consumo di gasolio nel periodo 2018-2021 si mantiene pressochè costante.
- il **GPL** viene utilizzato solo presso l’impianto di cernita e valorizzazione per il riscaldamento dei locali.

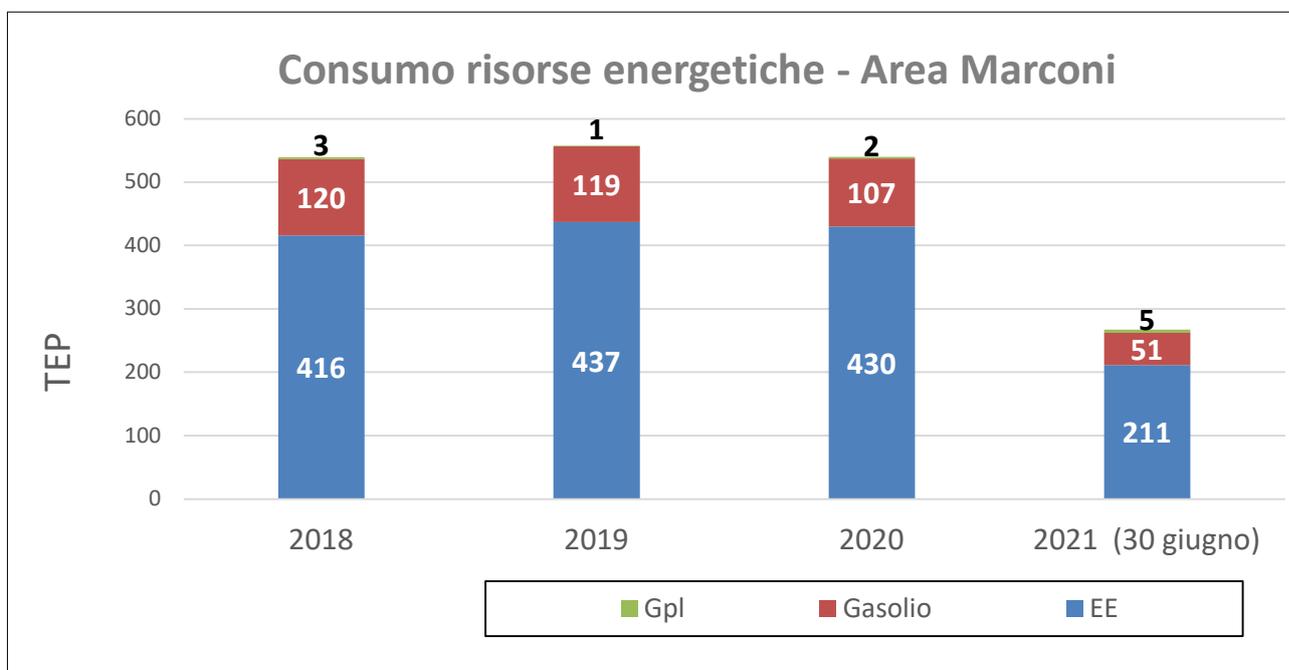


Fig. 17- Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica, gasolio e GPL) espressi in TEP presso il comparto “Area Marconi” nel **periodo 2018 - 2021 (fino al 30/06/2021)**

I consumi del 2020 rimangono in linea con quelli dell’ anno precedente.



Per **la sede di Palazzo Nardini** negli anni si evidenzia un consumo crescente di energia elettrica mentre per il gas naturale si nota un consumo costante. Presso Palazzo Nardini non viene utilizzato gasolio.

Palazzo Nardini (sede legale ed amministrativa)				
ANNO	Energia Elettrica		Gas naturale	
	<i>MWh</i>	<i>TEP</i>	<i>m³</i>	<i>TEP</i>
2018	28,2	5,28	3.555	2,0
2019	30,5	5,71	3.463	1,9
2020	36,5	6,83	3.641	2,0
2021 - dati al 30 giugno	18,0	3,37	2.588	1,4

Tab. 7 – Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica e Gas naturale) espressi in TEP presso la sede di Palazzo Nardini nel **periodo 2018 – 2021 (fino al 30/06/2021)**

I quantitativi di **acqua consumata durante il periodo 2018 – 2021**, prelevata esclusivamente da acquedotto, sono elencati in Tabella 8 sotto riportata; i consumi idrici comprendono quelli derivanti dai diversi locali a servizio della discarica di Ginestreto (comprensivi dell’ufficio pesa, del raffreddamento dei motori dell’impianto di produzione di energia elettrica localizzati presso la discarica), dall’impianto di cernita e valorizzazione, dalla sede legale, dall’impianto di stabilizzazione (per gli usi della palazzina uffici e come reintegro delle due vasche di accumulo dell’acqua piovana, in caso di scarsità di acqua nelle stesse).

ANNO	Acqua (m³)
Impianto Discarica di Ginestreto	
2018	885
2019	1616
2020	645
2021 (30 giugno)	334
Impianto di cernita e valorizzazione	
2018	735
2019	768
2020	768
2021 (30 giugno)	380
Impianto di stabilizzazione	
2018	829
2019	176
2020	164
2021 (30 giugno)	158
Palazzo Nardini	
2018	91
2019	67
2020	86
2021 (30 giugno)	41

Tab. 8 - Consumi di acqua espressi in m³ relativi alle sedi e agli impianti oggetto del presente documento.



SCARICHI IDRICI

Non si segnalano modifiche inerenti alle modalità di gestione delle acque e autorizzazioni ambientali legate agli scarichi idrici presso l'impianto di cernita e valorizzazione e l'impianto di stabilizzazione.

Per quanto riguarda la discarica di Ginestreto, si segnala che il canale di fondo di G2 è stato intercettato e avviato alla vasca del percolato di G2 a seguito dell'emergenza verificatasi a marzo 2020.

Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo "Scarichi Idrici" presente in Dichiarazione Ambientale 2019.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nel sito di discarica di Ginestreto, le emissioni in atmosfera sono derivanti da:

1. Impianto di combustione del biogas;
2. Impianto per la produzione di energia elettrica;
3. Corpo della discarica;
4. Macchine operatrici utilizzate per lo scarico e la coltivazione del rifiuto in discarica;
5. Caldaia di emergenza dell'impianto trattamento reflui di discarica.

1. L'impianto di combustione del biogas è costituito da due torce ad alta temperatura e viene utilizzato in caso di blocco dell'impianto di recupero ed in caso di produzione di biogas da G1.

2. L'impianto di produzione di energia elettrica è attualmente costituito da 4 elettro - generatori alimentati a biogas e da un generatore collegato a turbina che produce energia dal recupero di calore dai gas di scarico dei motori. A partire dal 2010 tutti i motori utilizzano il biogas prodotto da G2.

L'impianto di produzione di energia elettrica ha, ad oggi, i seguenti punti di emissione in atmosfera:

- G2-4 - Emissione dei motori n. 1 e n. 8 attualmente uniti in un unico punto di emissione;
- G2-5 - Emissione motore n. 3;
- G2-6 - Emissione motore n. 4.

All'inizio del 2015 il motore n. 5, essendo stato staccato elettricamente ed idraulicamente sin dal 2013, è stato smantellato.

A partire dal 01/04/2019 il punto di emissione G2-4 non è più attivo in quanto i motori 3 e 4 sono sufficienti al recupero del biogas prodotto in minori quantità rispetto agli anni precedenti.

Su punti di emissione attivi viene **annualmente** effettuato il controllo delle emissioni in atmosfera che ha sempre documentato il completo rispetto dei limiti autorizzativi.

I dati relativi a Monossido di Carbonio, Ossidi di Azoto e ad Ossidi di Zolfo, oltre che annualmente, sono monitorati in continuo tramite acquisizione da parte di una centralina: la frequenza di acquisizione necessaria alla verifica del rispetto dei limiti avviene in conformità alla normativa vigente. I valori medi annuali delle caratteristiche rilevate sono riportati nel compendio di dati ed evidenziano il pieno rispetto dei parametri di legge.

3. La discarica è essa stessa fonte di emissioni diffuse di biogas sia in fase di coltivazione che in fase di ripristino che, in corrispondenza di situazioni meteo-climatiche particolarmente sfavorevoli, possono determinare diffusione di sostanze maleodoranti.

La misura della portata di biogas disperso dalla copertura in atmosfera viene svolto attraverso apposite "camere di cattura dinamiche" appoggiate alla superficie dell'ammasso, che catturano il flusso di biogas nell'arco delle 24 ore successive al loro posizionamento.

In merito all'impatto sulla popolazione circostante la discarica determinato **dall'emissione di sostanze odorogene prodotte dal rifiuto fresco stoccato e dal biogas**, si segnala che il sistema di gestione aziendale prevede la raccolta delle segnalazioni provenienti dall'esterno (popolazione, Enti di controllo)



e la valutazione della loro attendibilità sulla base di criteri che tengono conto anche delle rilevazioni meteo climatiche acquisite da apposita centralina fissa, quali ad esempio la direzione e la velocità del vento e la presenza di tre segnalazioni nell'arco temporale di 24 ore. In ogni caso il numero di segnalazioni pervenute nell'ultimo quadriennio è pari a 0 come indicato nella tabella riportata di seguito.

		2018	2019	2020	2021
Segnalazioni esterne	n°	0	0	0	0

4. Ulteriori fonti di emissione sono costituite dai fumi di scarico delle macchine operatrici utilizzate per la movimentazione del rifiuto negli impianti discarica, cernita e stabilizzazione e dai fumi di scarico degli automezzi che trasportano il rifiuto in tutti gli impianti aziendali. Si valuta che tali emissioni determinino impatti trascurabili. Inoltre, le emissioni delle macchine operatrici non possono, ad oggi, essere trattate in modo esaustivo dal momento che non sono disponibili dati sufficienti sui mezzi d'opera utilizzati dai quali poter ricavare informazioni utili per la valutazione delle emissioni in atmosfera, che non esiste per i suddetti mezzi, una procedura standard per la corretta valutazione delle emissioni e il riferimento normativo, rappresentato dal D.M. del 20/12/1999 e ss.mm.ii. considera nei fattori di emissione alcuni inquinanti gassosi (NO₂, PM, HC, CO).

Il contributo determinato dagli automezzi che portano il rifiuto in discarica è di tipo indiretto per la Sogliano Ambiente S.p.A.

5. La caldaia di emergenza alimentata a biogas di discarica presente nell'impianto di trattamento reflui di G1 e G2 determina un punto di emissione denominato B101. L'accensione della caldaia di emergenza avviene soltanto in condizioni di emergenza cioè quando i motori di cogenerazione - a causa di manutenzioni straordinarie, rotture o malfunzionamenti imprevisti - sono spenti e non riescono a riscaldare l'acqua calda necessaria al ciclo di depurazione dei reflui. Se da un lato è, quindi, minimo l'apporto delle emissioni atmosferiche dal punto B101 per le motivazioni sopra esposte, dall'altro, la presenza di un impianto di trattamento reflui all'interno del sito delle discariche di G1, G2 e G4 comporta la significativa riduzione del traffico su strada indotto dal trasporto del percolato verso gli impianti di depurazione.

In relazione alla tematica odori, il normale funzionamento dell'impianto di trattamento non genera alcun incremento degli odori nell'area circostante perché tutto il ciclo di depurazione è un sistema chiuso.

Nell'impianto di cernita e valorizzazione esiste un solo punto di emissione in atmosfera soggetto ad Autorizzazione Unica ambientale e soggetta a controlli periodici in cui sono convogliati i flussi di aria derivanti da:

- Impianto di aspirazione sui punti di caduta dei rifiuti lungo la linea di sollevamento dei rifiuti stessi dal piano di campagna alla cabina di selezione;
- Impianto di aspirazione all'interno della cabina di selezione in cui avviene la cernita manuale.

La procedura utilizzata per la quantificazione del disturbo relativo all'**odore** descritta per la discarica di Ginestreto è utilizzata anche per l'impianto di cernita e valorizzazione. Nell'impianto di cernita e valorizzazione la problematica delle emissioni odorigene è, comunque, tenuta sotto controllo anche se il materiale destinato all'impianto riguarda la frazione "secca" proveniente da flussi selezionati di rifiuti e le frazioni umide non sono previste nella tipologia di rifiuto da trattare.

Non sono mai pervenute segnalazioni valutate come attendibili in base alla procedura aziendale in merito a disturbi relativi all'odore generato dalle attività svolte presso l'impianto.



Nell’Impianto di stabilizzazione le emissioni in atmosfera sono derivanti da:

1. Impianto di combustione del biogas;
2. Impianto per la produzione di energia elettrica;
3. Trattamento aria effettuato tramite biofiltri.

1. **L’impianto di combustione del biogas è costituito dalla torcia di emergenza** (punto di emissione identificato con E1). La torcia è ad alta efficienza per garantire la combustione del biogas prodotto anche durante gli eventuali fermi dei motori per guasti e manutenzioni.

2. **L’impianto per la produzione di energia elettrica è costituito da 2 motori endotermici** (punti di emissione identificati con E2 ed E3). E’ presente anche un sistema di depurazione del biogas, costituito da un gruppo di desolforazione e deumidificazione posto in serie con un sistema di filtrazione a carboni attivi, che entra in funzione nel caso in cui nel biogas siano individuati microinquinanti che possano danneggiare i gruppi di cogenerazione.

3. **il trattamento aria viene effettuato tramite 2 Biofiltri** (punti di emissione identificati con E4 ed E5) dimensionati per garantire 4 ricambi/ora d’aria all’interno del capannone, sono costituiti da legno vergine di varia pezzatura.

Per garantire la tenuta sotto controllo e verificare l’impatto odorigeno dell’impianto di stabilizzazione viene condotto almeno annualmente un monitoraggio olfattimetrico (**trasmesso a tutte le autorità territorialmente competenti**). Al 30 giugno 2021 non sono **pervenute segnalazioni scritte** di cattivo odore ritenute attendibili in base alla procedura aziendale e che abbiano determinato l’apertura di una Non Conformità all’interno del Sistema di Gestione Aziendale.

Le emissioni in atmosfera dell’impianto di stabilizzazione sono gestite in ottemperanza alle prescrizioni individuate all’interno dell’Autorizzazione Integrata Ambientale 113/2015 del 30/04/2015.

Per la discarica di Ginestreto, gli impianti di cernita e valorizzazione, l’impianto di stabilizzazione e la sede legale si ritengono di interesse le emissioni generate dalle **autovetture** utilizzate dagli operatori per gli spostamenti: di queste emissioni si è tenuto conto nel calcolo degli indicatori chiave di cui al capitolo **“Indicatori chiave nel quadriennio 2018 - 2021”**.

Nel calcolo degli indicatori chiave ci si è limitati al calcolo delle emissioni dalle **sole autovetture** (elencate nella tabella sotto riportata) **utilizzate dal personale di Sogliano Ambiente S.p.A.** per le attività di lavoro legate agli impianti oggetto della registrazione EMAS.

Mezzo	Tipo mezzo	Targa	Ubicazione	Alimentazione	Cilindrata (cc)
1	FIAT PANDA	FC627KK	Discarica Ginestreto	Gasolio	1248
2	FIAT PANDA	FY084MD	Impianto di Stabilizzazione	Gasolio	1248
3	FIAT PUNTO	CG916ZK	Impianto C/V	Gasolio	1248
4	FIAT PUNTO	DC584TM	Discarica Ginestreto	Gasolio	1248
5	FIAT PUNTO	DC586TM	Impianto C/V	Gasolio	1248
8	FIAT PANDA	CX253NS	Impianto di Stabilizzazione	Gasolio	1248
9	FIAT PUNTO	DP843VW	Impianto di Stabilizzazione	Gasolio	1248
11	FIAT PANDA	DF030BN	Discarica Ginestreto	Gasolio	1248
12	FIAT SEDICI	EG511FH	Impianto di Stabilizzazione	Gasolio	1956



Mezzo	Tipo mezzo	Targa	Ubicazione	Alimentazione	Cilindrata (cc)
13	NISSAN NAVARA	ED065LC	Discarica Ginestreto	Gasolio	2488
14	NISSAN NAVARA	ED066LC	Discarica Ginestreto	Gasolio	2488
15	PASSAT	FB150JP	Sede Legale	Gasolio	2000 1968
16	FIAT TIPO SW	FG686HL	Impianto C/V	Gasolio	1598
17	FIAT TIPO SW	FG693HL	Impianto di Stabilizzazione	Gasolio	1598
18	FIAT TIPO SW	FG213HN	Sede Legale	Gasolio	1598
19	FIAT TIPO SW	FH456WH	Discarica Ginestreto	Gasolio	1598
20	FIAT PUNTO	FR157DS	Impianto Stabilizzazione	Gasolio	1248
21	FIAT PANDA	FN934LF	Impianto Cernita	Gasolio	1248
22	FIAT FULL BACK	FL261BP	Discarica Ginestreto	Gasolio	2442
23	JEEP RENEGADE	FY681NA	Sede Legale	Gasolio	1956
24	VOLKSWAGEN PASSAT SW	FX557DC	Sede Legale	Gasolio	1968
25	VOLKSWAGEN PASSAT SW	FT328MG	Sede Legale	Gasolio	1968
26	FIAT 500	FY666NA	Sede Legale	Gasolio	1598
27	DACIA DUSTER	GE662FF	Discarica Ginestreto	gasolio	1461
28	AUDI A6	GE360PD	Sede Legale	ibrida (elettrica- gasolio)	2967
29	Fiat PANDA	FE251GJ	Discarica Ginestreto	gasolio	1248

Tab. 9 - Elenco autovetture aziendali aggiornato al 30/06/2021



Presso i siti oggetto di registrazione EMAS di Sogliano Ambiente S.p.A. ci sono alcuni impianti che utilizzano gas refrigeranti in quantitativo superiore alle **5 tonnellate di CO2 equivalente** (limite definito dal Reg. CE 517/2014 che si applica a decorrere dal 01/01/2015).

Tali impianti sono sottoposti a verifiche periodiche ai sensi della vigente normativa.

Di seguito si elencano gli impianti contenenti un quantitativo di fluido refrigerante superiore alle 5 ton CO₂ eq.

Impianto	Luogo di posizionamento	Gas refrigerante contenuto	Quantitativo di CO2 eq (tonn)	
Discarica di Ginestreto	Impianto di Cogenerazione	R407 c	2 circuiti da 66,53 (totale di 133,06)	
		R404a	4 circuiti da 235,32 (totale di 941,28)	
		R134 a	2 circuiti da 164,45 (totale di 328,9)	
		Cogenerazione - Sala UPS	R410 a	7,93
		Cogenerazione - Sala quadri 1	R407 c	8,34
		Cogenerazione - Sala quadri 2A	R410 a	9,40
		Impianto trattamento reflui di discarica	R407 c	7,81
Impianto di Cernita e Valorizzazione	Cabina di Selezione	R410 a	20,04	
	Uffici	R410 a	5,64	
		R410 a	5,64	
		R410 a	5,64	
		R410 a	5,64	
Impianto di Stabilizzazione	Impianto di cogenerazione (Gas Cooler)	R407 c	23,06	
	Palazzina Uffici	R410 a	24,64	
	Power Center - 1	R410 a	9,19	
	Power Center - 2	R410 a	9,19	
	Power Center - 3	R410 a	6,68	
	Trasformatore	R410 a	6,68	
	Trasformatore	R410 a	6,68	
	Sala UPS	R410 a	8,35	
Palazzo Nardini (sede legale)	Uffici	R407 c	2 circuiti da 8,16 (totale di 16,32)	

Tab. 10 - Elenco impianti contenenti gas refrigeranti in quantitativo superiore alle 5 tonnellate di CO₂ eq.
Aggiornato al 30/06/2021

RUMORE

Si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2019**, rispetto alla quale non sono intercorse modifiche o variazioni.



ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

In relazione agli aspetti ambientali connessi a:

- Inserimento paesaggistico e all'impatto visivo;
- Alterazione dell'ecosistema;
- Traffico indotto;
- Gestione delle emergenze quali il rischio incendio;

si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2019**, rispetto alla quale non sono intercorse modifiche o variazioni.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nel corso del biennio 2020 – 2021 (I semestre) sono state riscontrate le seguenti anomalie/situazioni di emergenza:

- 1) SITO GINESTRETO: nel mese di marzo 2020 in corrispondenza del manufatto di scarico del canale di fondo della discarica G2, si è riscontrato un flusso di fluido avente una ridottissima portata, che si sospettava fosse contaminato da percolato di discarica; l'intervento tempestivo dei tecnici della ditta hanno evitato che si determinassero contaminazioni delle acque superficiali del rio Morsano. Successivamente è stato proposto e realizzato un manufatto di intercettazione del canale di fondo oltre ad altri interventi tecnici. La campagna di monitoraggio svolta in contemporanea ha confermato la mancanza di contaminazione all'esterno del sedime della discarica.

L'evento ha comportato la modifica dell'atto autorizzativo e l'emissione delle determinazioni (DET-amb-2021-1205 DEL 11/03/2021 e la DET-AMB-2021-1398 del 23/03/2021) con le quali ARPAE ha chiuso l'incidente occorso decretando il mancato inquinamento delle matrici ambientali e provvedendo a modificare il Piano di Sorveglianza e Controllo e il Piano di Monitoraggio Controllo della discarica.

- 2) SITO CERNITA E VALORIZZAZIONE: nel mese di aprile 2020 si è verificato un incendio nell'area dello stoccaggio esterno, a seguito del quale è stato richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco e i tecnici di ARPAE territorialmente competenti; le cause dell'incendio al momento non sono note; l'emergenza si è conclusa nel maggio 2020 dopo lo smaltimento dei rifiuti generati dall'incendio e l'installazione del nuovo serbatoio di gpl.

Entrambi gli eventi sono stati comunicati agli enti di controllo e allo stesso comitato Emas.



I RISULTATI DEL QUADRIENNIO 2018 - 2021

Parametro	u.m.	2018	2019	2020	2021 (al 30/06/2021)
Dati produttivi					
Quantità di rifiuto smaltito presso la discarica di Ginestreto	ton	178.784	172.893	187.754	101.873
Energia elettrica prodotta annualmente dal recupero di biogas di Ginestreto	MWh	21.588	19.090	16.628	10.124
Quantità di rifiuto trattato presso l'impianto di cernita e valorizzazione	ton	39640	39.266	33.457	16.064
Quantità di rifiuto avviato a ditte ri-utilizzatrici dall'impianto di cernita e valorizzazione	ton	11.159	10.267	7.359	3.479
Quantità di MPS (Carta e cartone) prodotta dall'impianto di cernita e valorizzazione	ton	8.312	9.493	7.513	3.763
Quantità di rifiuto trattato presso l'impianto di stabilizzazione	ton	39.911	39.927	39.842	19.524
Quantità di rifiuti (non biogas) prodotto presso l'impianto di stabilizzazione	ton	17.259	14.909	15.942	7.579
Biogas prodotto presso l'impianto di stabilizzazione	Nm3	3.955.980	4.056.301	4.055.467	2.042.573
Energia elettrica prodotta dal recupero di biogas dell'impianto di stabilizzazione	MWh	8.208,09	8.408,13	8.280,42	4.150,68
Energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico	MWh	820,75	875,25	882,80	456,53
Quantità di rifiuto gestito attraverso l'attività di intermediazione	ton	27.484	3.957	5.538	1.841
Consumo d'acqua					
Consumo di acqua da acquedotto per la discarica	m3	885	1.616	645	334
Consumo di acqua da acquedotto per l'impianto di cernita e valorizzazione	m3	735	768	768	380
Consumo di acqua per Palazzo Nardini	m3	91	67	86	41
Consumo di acqua da acquedotto per l'impianto di stabilizzazione	m3	829	176	164	158
Piovosità					
Millimetri di pioggia	mm	806,4	808,2	667,2	160,2

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 18/10/2021

FIRMA:

[Firma]

Parametro	u.m.	2018	2019	2020	2021 (al 30/06/2021)
Consumi energetici					
Consumo annuo energia elettrica Discarica Ginestreto	MWh	2.869,79	2.671,35	2.449,99	1.495,98
Consumo annuo gasolio Discarica Ginestreto	l	249.280	254.904	255.900	123.500
Consumo annuo GPL Discarica Ginestreto	l	7.400	8.400	9.950	8.199
Consumo annuo energia elettrica Comparto "Area Marconi" (Impianto di cernita e impianto di stabilizzazione)	MWh	2.224,5	2.336	2.299,4	1.128,9
Consumo annuo gasolio Impianto CV	l	55.000	61.000	48.000	24.000
Consumo annuo GPL Impianto CV	l	5.700	2.200	6.450	3.650
Consumo annuo gasolio Impianto di stabilizzazione	l	84.000	77.000	76.000	35.000
Consumo annuo energia elettrica Palazzo Nardini	MWh	28,2	30,5	36,5	18
Consumo annuo gas naturale Palazzo Nardini	m ³	3.555	3.463	3.641	2.588
Rifiuti prodotti					
Si rimanda al Paragrafo "Rifiuti" presente nel capitolo " <i>Indicatori chiave nel quadriennio 2018 - 2021</i> "					
Odore					
Segnalazioni esterne relative al sito di discarica	n°	0	0	0	0
Segnalazioni esterne relative al sito di cernita e valorizzazione	n°	0	0	0	0
Segnalazioni esterne relative al sito di stabilizzazione	n°	0	0	0	0



INDICATORI CHIAVE NEL QUADRIENNIO 2018 – 2021 (AL 30/06/2021)

Nel presente paragrafo sono stati analizzati gli indicatori chiave richiesti dall'Allegato IV al Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i. sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS) – Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L. 342/1 del 22/12/2009.

Dato che Sogliano Ambiente S.p.A. non è una società di produzione, in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV sezione C punto 2 lettera d) del citato Regolamento, il dato che indica la produzione totale annua dell'organizzazione si riferisce alla dimensione dell'organizzazione ed è espressa in numero di addetti (B = Numero di dipendenti).

Efficienza energetica

In Tabella 11 vengono presentati i tre indicatori relativi all'efficienza energetica, che tengono conto del consumo diretto di energia (energia elettrica e uso di combustibili quali gasolio e GPL/gas naturale) e del consumo nonché della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (i dati riportati precedentemente in TEP sono rappresentati in MWh come richiesto dal Reg. 2018/2026).

	2018	2019	2020	2021 (30 giugno)
A - Consumo totale annuo di energia (MWh)	9.132	9.077	8.733	4.224
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - i1 - Consumo totale diretto di energia	136,29	146,40	145,54	70,41

	2018	2019	2020	2021 (30 giugno)
A - % Consumo totale di Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili	48	47	44	39
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - i2 - Consumo totale di energie rinnovabili	0,72	0,76	0,73	0,65

	2018	2019	2020	2021 (30 giugno)
A - Produzione totale di Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili (MWh)	30.617	28.373	25.791	14.731
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - i3 - Produzione totale di energie rinnovabili	456,97	457,63	429,85	245,52

Tab. 11 - Consumo totale diretto di energia, consumo totale di energie rinnovabili e Produzione totale di energia rinnovabile, 2018-2021 (fino al 30/06)



Efficienza dei materiali

La tematica relativa ai materiali è correlata ad alcuni aspetti ambientali diretti derivanti dalle attività svolte da Sogliano Ambiente S.p.A., ma gli stessi sono risultati non significativi utilizzando la metodologia di valutazione societaria. L'organizzazione utilizza materiali e materie prime in quantità limitata o a consumo saltuario ad esempio:

- materiali di consumo per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- prodotti chimici per il funzionamento dell'impianto di trattamento del refluo di discarica (1.099,45 ton/anno 2020)
- guaine di impermeabilizzazione in HDPE per la costruzione di G4 (nessun consumo nel 2020), tubazioni in polietilene per la coltivazione della discarica (4.998 ml di tubazioni nel 2020)
- inerti per la costruzione e la coltivazione delle discariche (27.171 ton per l'anno 2020)
- Teli geocompositi sintetici e geomembrane utilizzati per la copertura di G2. (nel 2020 sono stati usati 75.245 m2).

Acqua

In Tab. 12 viene presentato l'indicatore relativo all'acqua, che tiene conto del consumo d'acqua prelevata da acquedotto dovuto ai servizi igienici e all'eventuale reintegro delle due vasche di accumulo dell'acqua piovana, in caso di scarsità di acqua nelle stesse, presso l'impianto di stabilizzazione.

	2018	2019	2020	2021 (30 giugno)
A - Consumo idrico totale (m3)	2540	2627	1663	913
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - iii - Consumo idrico totale	37,91	42,37	27,72	15,22

Tab. 12 - Consumo idrico totale, 2018-2021 (fino al 30/06)

Rifiuti

In Tabella sotto riportata vengono presentati i due indicatori relativi ai rifiuti, che tengono conto di tutti i rifiuti pericolosi e non pericolosi **prodotti** da Sogliano Ambiente S.p.A.

	2018	2019	2020	2021 (30 giugno)
A - Produzione totale di rifiuti (t)	86.207	71.386	71.262	31.958
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - iv1 - Produzione totale di rifiuti	1.287	1.151	1.188	533
A - Produzione totale di rifiuti pericolosi (t)	367	350	543	125
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - iv2 - Produzione totale di rifiuti pericolosi	5,5	5,6	9	2,1
A - Produzione totale di rifiuti non pericolosi (t)	85.840	71.035	70.720	31.833
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - iv3 - Produzione totale di rifiuti non pericolosi	1.281	1.146	1.179	531

Tab. 13 - Produzione totale di rifiuti e produzione totale di rifiuti pericolosi e non pericolosi, 2018-2021 (fino al 30/06).

Biodiversità

L'attività dell'organizzazione non genera impatti diretti significativi sulla biodiversità: tuttavia si può utilizzare l'indicatore "Utilizzo di terreno" espresso in m² di superficie edificata per dare evidenza dell'estensione dell'area di discarica.

Le superfici coltivate delle discariche G1, G2 e G4 sono le seguenti: G1 112.000 m², G2 105.000 m² e G4 21.200 m².

La superficie impermeabilizzata dell'intero Polo Ginestreto (Impianti delle Discariche, Cernita e Valorizzazione e Stabilizzazione) è pari a 70.820 m².

Per quanto riguarda l'indicatore "superficie orientata alla natura nel sito" si individuano le seguenti superfici realizzate per mitigare l'impatto visivo degli impianti e promuovere la biodiversità:

- Impianto di cernita - area verde e boschiva realizzata su tutto il perimetro 11.250 m²
- Impianto di stabilizzazione - Copertura verde pareti edificio, area rimboscimento naturalistico realizzata su tutto il perimetro e fascia di pioppi lungo il fiume Uso a valle 15.200 m²
- Discariche G2 e G4 - Rimboschimenti per interventi di compensazione lungo il torrente Morsano e pendii limitrofi e area verde impianto di aspirazione biogas e impianto trattamento percolati 32.800 m²
- Discarica G4 - piantumazione di una superficie posta in prossimità dell'Area Marconi per un totale di 18.600 mq di specie forestali e arbustive.

La superficie totale gestita da Sogliano Ambiente è pari a circa 77.850 m².

Sulla superficie, già indicata, della discarica G1 sono state eseguite una serie di opere di mitigazione come la piantumazione di specie botaniche, già attuate, con la finalità di restituire il sito alla collettività.



Emissioni

In tabella 14 vengono presentati i due indicatori relativi alle emissioni, che tengono conto delle emissioni in atmosfera.

I dati considerati provengono da fogli di calcolo disponibili presso la sede legale di Sogliano Ambiente che utilizzano valori derivanti dai monitoraggi delle emissioni diffuse da corpo discarica, da dati di consumo di gasolio dal parco auto, dai valori di autocontrolli dei punti di emissione dei motori della cogenerazione e dai valori specifici misurati del biogas prodotto destinato alla cogenerazione degli impianti discarica e stabilizzazione.

	2018	2019	2020	2021 (30 giugno)
A - Emissioni annue di gas serra (tCO₂eq)				
CO ₂	23.057,90	22.295,22	21.655,08	11.555,39
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - vi1 - Emissioni totali annue di CO₂	344,15	359,60	360,92	192,59
CH ₄	55,14	15.400,23	19.508,15	19.508,15
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - vi1 - Emissioni totali annue di CH₄	0,82	248,39	325,14	325,14
N ₂ O	0,13	0,58	0,32	0,14
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - vi1 - Emissioni totali annue di N₂O	0,002	0,009	0,005	0,002

	2018	2019	2020	2021 (30 giugno)
A - Emissioni annue totali (t)				
SO ₂	0,33	1,13	2,33	0,77
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - vi2 - Emissioni annuali totali SO₂	0,005	0,018	0,039	0,013
NO _x	36,53	29,24	30,44	17,02
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - vi2 - Emissioni annuali totali NO_x	0,55	0,47	0,51	0,28
PM	0,08	0,11	0,07	0,06
B - Numero di addetti	67	62	60	60
A/B - vi2 - Emissioni annuali totali PM	0,0012	0,0018	0,0012	0,0011

Tab. 14 - Emissioni totali annue di gas serra ed emissioni totali in atmosfera, per il periodo 2018-2021 (fino al 30/06)



IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

I principali obiettivi ambientali stabiliti ed attualmente in corso di sviluppo sono:

- **Efficientamento energetico del Comparto Discarica** (Ob. 02/2016 e Ob.07/2020) e **Area Marconi** (Ob.03/2016 e Ob.08/2020)
- **Maggiore coinvolgimento nel sistema di gestione integrato degli RF** (Ob. 03/2020 e Ob. 01/2021)
- **Realizzazione di depuratore a servizio dell'Impianto di Stabilizzazione** (Ob. 04/2020)
- **Attivazione sito Ponte Uso per la recupero trattamento RAEE** (Ob. 06/2020)
- **Certificazione conformità alle normative di cessazione rifiuto/EoW** (Ob. 03/2021 e Ob. 06/2021)
- **Potenziamento attività presso il sito Ponte Uso per il recupero trattamento RAEE** (Ob. 04/2021)
- **Ottenimento certificazioni 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018 per il sito RAEE** (Ob. 05/2021)

Sono di seguito riepilogati, in forma sintetica, i piani di miglioramento ambientali. In essi sono riportati gli obiettivi, gli interventi previsti, i risultati attesi e lo stato di avanzamento temporale.



OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2021
Ob.02/2014 Miglioramento della comunicazione verso l'esterno	% di avanzamento	Rinnovamento del sito internet di Sogliano Ambiente SpA (100% del sito predisposto)	Comunicazione a tutti i fornitori	RC, RF	costi vivi 5,000€ 10 gg/uomo per la gestione	31/12/2020	CHIUSO (vedi Riesame della Direzione)
Ob.02/2016 Efficientamento energetico del "Comparto Discarica"*	Andamento dei consumi specifici	Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati prioritari per il Comparto	Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto	DL, RF	25.550 €	-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.1: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa			-	FATTO (eseguiti i P&I, denuncia serbatoi PED e verifica impianti nel loro complesso)
			Intervento di efficienza energetica n.2: Implementazione dell'attuale sistema di monitoraggio			31/12/2020	FATTO (monitoraggio energetico in punti chiave ai fini della Dichiarazione Energetica)
			Intervento di efficienza energetica n.3: Sostituzione fari esterni produzione con nuova tecnologia LED			30/06/2021	FATTO (Acquisto lampade per graduale sostituzione)
			Intervento di efficienza energetica n.4: Ottimizzazione Centrale Termica			-	FATTO (sistema di controllo provvisto timer e termostato)
			Intervento di efficienza energetica n.5: Ottimizzazione produzione ACS solar cube			31/12/2021	



OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2021
Ob.03/2016 Efficientamento energetico del "Comparto Area Marconi"*	Andamento dei consumi specifici	Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati prioritari per il Comparto	Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto	DL, RF	105.700 €	-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.1: Campagna di sensibilizzazione del personale al risparmio energetico - Area Marconi			31/12/2021	-
			Intervento di efficienza energetica n.2: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa - Impianto Stabilizzazione			31/12/2021	-
			Intervento di efficienza energetica n.3: Implementazione dell'attuale sistema di monitoraggio dei consumi elettrici - Impianto Stabilizzazione			31/12/2021	-
			Intervento di efficienza energetica n.4: Nuovo sistema di monitoraggio dei consumi elettrici - Impianto di Cernita			31/12/2021	-
			Intervento di efficienza energetica n.5: Sistema di controllo per caldaia spogliatoi - Impianto di Cernita			-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.6: Sostituzione corpi illuminanti esterni con nuova tecnologia a LED - Impianto di Cernita			-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.7: Sostituzione plafoniere 2x36 W con nuova tecnologia a LED - - Impianto Stabilizzazione			31/12/2021	CHIUSO (vedi Riesame della Direzione)
			Intervento di efficienza energetica n.8: Sostituzione corpi illuminanti esterni con nuova tecnologia a LED - Impianto Stabilizzazione			31/12/2021	FATTO (Acquisto lampade per graduale sostituzione)



OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2021
			Intervento di efficienza energetica n.9: Sistema di controllo PDC Uffici - impianto di Cernita			-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.10: Sostituzione plafoniere 4x55 W con nuova tecnologia a LED - Impianto Stabilizzazione			31/12/2021	CHIUSO (vedi Riesame della Direzione)
Ob. 03/2020 Coinvolgimento RF nel sistema gestione integrato - anno 2020	Stato di avanzamento dei lavori	Presenza RF a momenti decisionali e di formazione	Sessioni formative di sensibilizzazione per la gestione del sistema integrato e relative allo stato delle procedure in essere	DL, RF, RSI	Non sono previsti costi extra	30/09/2020	FATTO
			Partecipazione al riesame della direzione			30/06/2020	FATTO il 23/06/2020
Ob. 04/2020 Realizzazione di depuratore a servizio dell'Impianto di Stabilizzazione	Stato di avanzamento dei lavori	Realizzazione del depuratore	Prescreening	DL, RPC		-	FATTO
			Progetto esecutivo			30/06/2020	FATTO
			Autorizzazione			30/10/2021	-
			Inizio lavori			01/11/2021	-
			Inizio attività			01/10/2022	-
			Comunicazione inizio attività Bureau Veritas			01/10/2022	-
Ob. 06/2020 Attivazione sito Ponte Uso per la recupero trattamento RAEE	Stato di avanzamento lavori	Inizio attività	Ottenimento autorizzazioni	DL, RSPP, APP, RSI	Non sono previsti costi extra	30/09/2020	FATTO
			Ricerca sul mercato su migliori tecnologie da acquistare per l'esecuzione dell'attività			30/06/2020	FATTO ordine acquisto banchi smontaggio (partenza con



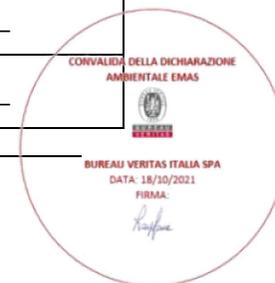
OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2021
							lavorazione parziale)
			Allestimento nuova area di lavoro (adeguament: impiantistici, fornitura elettrica...)			30/09/2020	FATTO
			Adeguamento DVR			30/09/2020	FATTO
			Ricerca/selezione del personale addetto alle lavorazioni			30/09/2020	FATTO
			Inizio attività			30/11/2020	FATTO
			Comunicazione inizio attività Bureau Veritas			30/11/2020	FATTO
Ob.07/2020 Efficientamento energetico del "Comparto Discarica"*	Andamento dei consumi specifici	Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati prioritari per il Comparto	Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto	DL, RF	25.550 €	30/09/2020	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.1: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa			31/12/2021	-
			Intervento di efficienza energetica n.2: Ampliamento dell'attuale sistema di monitoraggio (vedi completamento int. 2 dell'obiettivo 02/2016)			31/12/2021	-
			Intervento di efficienza energetica n.3: impianto di recupero calore dai fumi per la produzione di acqua calda in alimentazione al depuratore percolato			31/12/2020	FATTO
Ob.08/2020 Efficientamento energetico del "Comparto Area Marconi"*	Andamento dei consumi specifici	Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati	Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto	DL, RF	105.700 €	30/09/2020	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.1: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa - Cernita			31/12/2021	-



OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2021
		prioritari per il Comparto	(per imp. Stabilizzazione vedi completamento int. 2 dell'ob. 03/2016)				
			Intervento di efficienza energetica n.2: Ampliamento dell'attuale sistema di monitoraggio - Impianto Stabilizzazione			31/12/2021	-
			Intervento di efficienza energetica n.3: Sostituzione plafoniere 2x36 W con nuova tecnologia a LED (interni) - Impianto Stabilizzazione (vedi completamento int. 7 dell'obiettivo 03/2016)			stessa data scad. int.7 prec. Obiettivo	CHIUSO (vedi Riesame della Direzione)
			Intervento di efficienza energetica n.4: Sostituzione corpi illuminanti esterni con nuova tecnologia a LED - Impianto Stabilizzazione (vedi completamento int. 8 dell'obiettivo 03/2016)			stessa data scad. int.8 prec. Obiettivo	FATTO (Acquisto lampade per graduale sostituzione)
			Intervento di efficienza energetica n.5: Sistema di controllo PDC Uffici - impianto di Cernita (vedi completamento int. 9 dell'obiettivo 03/2016)			-	-
			Intervento di efficienza energetica n.6: Sostituzione plafoniere 4x55 W con nuova tecnologia a LED (interni) - Impianto Stabilizzazione (vedi completamento int. 10 dell'obiettivo 03/2016)			stessa data scad. int.10 prec. Obiettivo	CHIUSO (vedi Riesame della Direzione)
Ob. 01/2021 coinvolgimento RF/RERAEE nel sistema gestione integrato - anno 2021	stato di avanzamento lavori	presenza RF/RERAEE a momenti decisionali e di formazione	sessioni formative di sensibilizzazione per la gestione del sistema integrato e relative allo stato delle procedure in essere	DL, RF, RERAEE, RSI	Non sono previsti costi extra	30/09/2021	In esecuzione
			partecipazione al riesame della direzione			30/06/2021	FATTO
Ob. 03/2021 Autorizzazione alla	Ottenimento certificazione conformità	Autorizzazione alla commercializza	Presa in carico dei Gap e verifica rispondenza procedure ecc.. alle richieste del Reg. 333/2011/CE	DL, RERAEE, RSI		30/04/2021	FATTO



OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2021
commercializzazione EoW per rottami di alluminio	Reg. 333/2011/CE	zione EoW per rottami di alluminio	Redazione integrazioni documentali			30/04/2021	FATTO
			Audit di terza parte sul Reg. 333/2011/CE			20/05/2021	FATTO
			Ottenimento certificato			31/05/2021	FATTO
			Autorizzazione alla commercializzazione EoW per rottami di alluminio			31/07/2021	FATTO
Ob. 04/2021 potenziamento attività presso il sito Ponte Uso per il recupero trattamento RAEE	stato di avanzamento lavori	inizio attività pieno regime	Redazione documentazione per rinnovo/modifica autorizzazione ARPAE	DL, RSPP, RERA E, APP, RSI	Non sono previsti costi extra a parte quelli previsti per certificazioni	05/04/2021	FATTO
			Ottenimento autorizzazioni			05/10/2021	-
			ricerca sul mercato su migliori tecnologie da acquistare per l'esecuzione dell'attività			30/06/2021	In esecuzione
			allestimento nuova area di lavoro (adeguamenti: impiantistici, fornitura elettrica...)			31/12/2021	-
			adeguamento DVR			31/12/2021	-
			ricerca/selezione del personale addetto alle lavorazioni			31/10/2021	-
			Adeguamento piano di formazione ed esecuzione formazione del nuovo personale			31/10/2021	-
			Inizio attività			31/01/2022	-
			comunicazione inizio attività Bureau Veritas			31/01/2022	-
			Audit di terza parte sul Reg. 1179/2012/CE rottami di vetro			31/12/2021	-
			Ottenimento certificato conformità Reg. 1179/2012/CE rottami di vetro			31/12/2021	-



OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2021
			Autorizzazione alla commercializzazione EoW per rottami di vetro			31/12/2021	-
Ob. 05/2021 Certificazioni 9001-14001-45001 per il sito RAEE	Ottenimento certificazioni 9001:2015 14001:2015 45001:2018	ottenimento certificazioni	Presa in carico dei Gap e verifica rispondenza procedure ecc... alle richieste delle norme 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018	DL, RERAE E, RSI	Offerta BV + Igeam	31/01/2022	-
			Redazione integrazioni documentali			01/03/2022	-
			Audit di prima parte sulle norme			31/05/2022	-
			Audit di terza parte sulle norme			30/10/2022	-
			Ottenimento certificati			31/12/2022	-
Ob. 06/2021 Certificazione conformità DM 188/2020 EoW per carta e cartone (*)	Ottenimento certificazione conformità DM 188/2020	Certificazione conformità DM 188/2020 EoW per carta e cartone	Presa in carico dei Gap e verifica rispondenza procedure ecc.. alle richieste del DM 188/20	DL, RCV, RSI	Offerta BV + Igeam	30/06/2021	FATTO
			Redazione integrazioni documentali			30/07/2021	In esecuzione
			Audit di terza parte sul DM 188/20			23/08/2021	-
			Ottenimento certificato			23/08/2021	-
* Obiettivi connessi ad aspetti ambientali significativi							



ELENCO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Per i contenuti del presente paragrafo si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2019 del 20/09/19** non essendovi state variazioni negli aspetti ambientali significativi indentificati ed ai criteri di identificazione e valutazione riportati nella procedura *P.S.1 Identificazione, valutazione e registrazione degli aspetti ambientali significativi e dei rischi ed opportunità collegati.*

DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

Sogliano Ambiente S.p.A. - Discarica di Ginestreto, Impianto di cernita e valorizzazione, Impianto di stabilizzazione e sede legale ed amministrativa (Sogliano al Rubicone).

Questo Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è stato preparato dall' Addetto del Sistema Integrato Aziendale per Qualità e Ambiente della Sogliano Ambiente S.p.A., Susanna Balzani, sulla base dei dati e delle informazioni fornite dai Responsabili degli impianti di Sogliano Ambiente S.p.A., con il supporto tecnico di Igeam Consulting S.r.l., sede operativa Ravenna, via R. Murri 21 – 48124 Ravenna ed approvata dalla direzione nella persona del Direttore Generale, Geom. Giovanni Giannini.

La prossima dichiarazione per il rinnovo sarà predisposta e convalidata entro ottobre 2022.

Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato) gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Verificato e validato da Bureau Veritas Italia S.p.A.

Verificatore accreditato:

Bureau Veritas Italia S.p.A. (IT – V - 0006)

Viale Monza 347 – 20126 Milano

E per saperne di più

Questo documento contiene un breve rendiconto della attività della discarica, degli impianti di recupero (cernita e valorizzazione e stabilizzazione) nonché della sede della Sogliano Ambiente S.p.A., per ottenere ulteriori informazioni sui temi trattati e/o per fornire suggerimenti migliorativi od integrativi rivolgersi direttamente a:

Sogliano Ambiente S.p.A. – Piazza Garibaldi, 12 Sogliano al Rubicone (FC)

Susanna Balzani – Addetto al Sistema Integrato Aziendale per la Qualità e Ambiente

Tel. 0541-948910

Fax 0541-948909

e-mail: balzani@soglianoambiente.it



Per approfondire alcuni argomenti potete consultare *“Regolamento CE n. 1221/2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS)”* e *“Regolamenti UE 2017/1505” e UE 2018/2026 che modificano gli Allegati I, II, III e IV del Regolamento CE n. 1221/2009.*